

ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

E DEI SINGOLI PLESSI SCOLASTICI

Dati ISTITUTO COMPRENSIVO ALESSANDRO MANZONI di RESCALDINA

INDIRIZZO VIA LOMBARDI 12

TELEFONO 0331576277

FAX 0331 576100

EMAIL: scuole.manzoni@libero.it e MIIC849008@ISTRUZIONE.IT

SITO : www.comprensivomanzoni.it

Dirigenza e Segreteria:

- **Dirigente scolastico Dott. Angelo Mocchetti**
- **Direttore di servizi generali ed Amministrativi Dott. Raccagno Giuseppe**
- **n° 4 personale assistente amministrativo**

***DATI SULLA SCUOLA dell' INFANZIA
"S. Ferrario"***

NUMERO ALUNNI 263

**NUMERO SEZIONI 12 di cui 4 distaccate a
Rescalda**

NUM. DOCENTI 24 + 1 I.RC

Pers AUS. Plesso Ferrario 4

INDIRIZZO VIA GRAMSCI, 45

TELEFONO 0331577615

FAX 0331468042

DATI SULLA SCUOLA

dell' INFANZIA "don POZZI"

NUMERO ALUNNI 103

NUMERO SEZIONI 4

NUMERO DOCENTI 8 +1 I.RC

PERSONALE AUS. 2 + 1 p.time

INDIRIZZO VIA DON POZZI, 5

TELEFONO 0331466049

FAX 0331576302

DATI SULLA SCUOLA PRIMARIA “A. MANZONI”

NUMERO ALUNNI 187
NUMERO CLASSI 11
NUMERO DOCENTI 20 + 5 ISost + 1 Irc
PERSONALE AUS. 4+1Part-time
INDIRIZZO VIA ASILO, 2
TELEFONO E FAX 0331469480

DATI SULLA SCUOLA SECONDARIA di primo Grado “RAIMONDI”

NUMERO ALLIEVI 111
NUMERO CLASSI 6
NUMERO DOCENTI 14 + 3 ins. Sost. + 1 Irc
PERSONALE AUS. 4
INDIRIZZO VIA LOMBARDI 12
TELEFONO 0331576277
- FAX 0331576100

DIRITTI DI SCELTA E OBBLIGO SCOLASTICO

La scuola si impegna a favorire l’inserimento degli alunni nelle prime classi attraverso progetti che coinvolgono anche i genitori. Le informazioni relative alle iscrizioni vengono diffuse in modo capillare attraverso manifesti e lettere alle famiglie.

Per garantire il diritto di scelta, il genitore ha facoltà di scegliere fra le diverse istituzioni scolastiche presenti sul territorio e le diverse organizzazioni del tempo scuola.

In caso di eccedenza di domanda rispetto ai posti disponibili si rimanda al regolamento del Consiglio d’Istituto

L’obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati dall’impegno dello studente e della famiglia e vengono tutelati da parte di tutte le istituzioni coinvolte che collaborano fra loro in modo funzionale ed organico. La scuola garantisce la regolarità del servizio anche in caso di situazioni particolari: in caso di sciopero viene data comunicazione scritta agli alunni alcuni giorni prima, nel caso di imprevisti altra natura il personale garantisce una adeguata sorveglianza degli alunni.

PARTECIPAZIONE ED EFFICIENZA

Affinché la scuola divenga un centro di promozione culturale e sociale il Consiglio d'Istituto autorizza l'uso dei locali scolastici per favorire l'attività extra scolastiche dopo aver avuto la garanzia di un'accurata pulizia degli stessi alla loro restituzione.

Per completare l'informazione, negli atri delle scuole ci sono bacheche che contengono comunicazioni destinate a genitori ed insegnanti. Vengono inoltre affissi manifesti e cartelli relativi a manifestazioni culturali e ricreative per gli scolari. In occasione di iniziative particolari sul territorio, previa autorizzazione, vengono distribuiti avvisi alle scolaresche.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO riceve su appuntamento

LE INSEGNANTI incontrano i genitori previo accordo e in tutti gli incontri calendarizzati con le famiglie

L'ORARIO DI FUNZIONAMENTO di ogni scuola è evidenziata in ogni scuola

LA SEGRETERIA è aperta al pubblico nei seguenti orari:

DA LUNEDI AL VENERDI dalle ore 8.00 alle ore 9.30

dalle ore 12.30 alle ore 14.00

CRITERI ORGANIZZATIVI *SCUOLA DELL'INFANZIA S. FERRARIO VIA GRAMSCI*

LE SEZIONI SONO COSTITUITE COSÌ :

❖	MARGHERITE	
❖	PAPAVERI	
❖	MUGHETTI	
❖	FIORDALISI	
❖	RANUNCOLI	
❖	VIOLE	
❖	CICLAMINI	
❖	PRIMULE	(sezione “primavera”)

LE SEZIONI SONO ETEROGENEE PER DUE O TRE FASCE D'ETÀ; LA SEZIONE “PRIMAVERA” COSTITUITA CON I BAMBINI AVENTI DIRITTO ALL'ANTICIPO DELL'INGRESSO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SECONDO I TERMINI DELLA NORMATIVA VIGENTE

STRUTTURA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia statale "**S. FERRARIO**" di Via Gramsci è stata aperta nel settembre 2010. L'edificio è una nuova costruzione di un piano fuori terra con cantina, circondato da un vasto giardino coltivato a prato, con alberi e cespugli, che comunica da un lato con un ampio parcheggio.

Sul retro della scuola, il giardino è provvisto di una struttura ad anfiteatro con gradoni in cemento.

L'edificio è molto vasto e luminoso, poiché le pareti perimetrali sono in gran parte costituite da vetrate; inoltre in ogni sezione, in salone e al termine dei corridoi ci sono dei lucernari.

Fra i vari ambienti che costituiscono la struttura si contano:

- un ampio salone a forma rettangolare, separato dall'ingresso e suddiviso, mediante pannelli in legno, in area refettorio con annesso bagno e spazio gioco / attività;
- nove aule, di cui otto adibite a sezione ed una ad uso comune
- due locali piastrellati adibiti a laboratori, motorio e pittorico, entrambi con annesso bagno

- un locale adibito a laboratorio multimediale
- aula insegnanti, ingresso con bidelleria, bagni per personale docente e non docente, ripostigli, lavanderia
- cucina per la distribuzione dei pasti ed il riordino delle stoviglie.

Le nove aule sono dislocate in due gruppi e poste agli estremi del corridoio che parte dall'ingresso: cinque a destra e quattro a sinistra.

Ogni sezione è dotata di servizi igienici per bambini, di un'uscita di sicurezza verso l'esterno e di una zona spogliatoio con armadietti custodia per gli effetti personali dei bambini, divisa dal resto della sezione con un muretto. Ogni sezione è provvista di tavoli e sedie, armadi ripostiglio per materiale didattico, scaffali e casellari per la raccolta di disegni, materiale per le attività e giochi. In ogni aula sono inseriti arredi per il gioco simbolico, libreria e specchio, tappeti e cuscini.

Il salone è provvisto di giochi arredo: struttura ad arco con tendaggi per attività teatrali, una struttura composta da scaffali a forma di albero per la custodia di bambole e peluches, tre cassette in legno, tappeti e cuscini, poltroncine.

La struttura scolastica è adeguata alla normativa di legge sull'integrazione dei portatori di handicap.

TEMPO SCUOLA

ORARIO	ATTIVITÀ	PERSONALE DOCENTE
7.45 – 8.15	PRIMA ENTRATA	UN INSEGNANTE
8.15 – 8.30	GIOCO LIBERO O STRUTTURATO	
8.30 – 9.00	SECONDA ENTRATA	OTTO INSEGNANTI
9.00 – 10.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (GRUPPO CLASSE)	
10.30 – 12.00	ATTIVITÀ DIDATTICA (PICCOLO O GRANDE GRUPPO CLASSE)	SEDICI INSEGNANTI
12.00 – 12.45	PULIZIA / PRANZO	SEDICI INSEGNANTI
12.45 – 13.45	ATTIVITÀ DI RICREAZIONE	QUINDICI INSEGNANTI
13.45 – 15.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (RIPOSO PER I BAMBINI DI TRE ANNI)	OTTO INSEGNANTI
15.30 – 15.45	USCITA	

Le insegnanti che svolgono il turno pomeridiano, strutturato come orario flessibile, distribuiscono l'orario settimanale (25 ore) in 5 ore e 15 minuti per 4 giorni e 4 ore per un giorno la settimana a seconda delle esigenze di sezione.

- **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA:** l'attività dell'insegnante specialista si inserisce nei giorni di mercoledì (mattino e pomeriggio), giovedì e venerdì (mattino), per gruppi sezione.
- **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' I. R. C.:** le insegnanti strutturano attività di laboratorio in piccoli gruppi per i bambini che non partecipano alle attività di IRC.
- **ATTIVITÀ DI LABORATORIO CON ESPERTI ESTERNI (PRIMI PASSI CON L'INGLESE, MUSICA, SOFTBALL, ANIMAZIONE TEATRALE, YOGA, PET-THERAPY) :** l' esperto esterno interviene per gruppi di bambini di età omogenea, secondo un calendario concordato con le insegnanti.
- **ORARIO DI SOSTEGNO:** nel plesso sono presenti 2 educatrici comunali che, con orari diversi, collaborano nelle sezioni ove sono presenti bambini diversamente abili.

CRITERI ORGANIZZATIVI *SCUOLA DELL'INFANZIA S. FERRARIO SEZIONE STACCATA RESCALDA RESCALDA*

Le sezioni saranno costituite così :

- ❖ ROSE
- ❖ TULIPANI
- ❖ GIRASOLI
- ❖ MIMOSE

LE SEZIONI SONO ETEROGENEE PER DUE O TRE FASCE D'ETÀ

ORARIO	ATTIVITÀ	TEMPO SCUOLA SEDE VIA ASILO PERSONALE DOCENTE
8.30 – 9.00	SECONDO INGRESSO (8.30 – 9.00 SEDE RESCALDA)	QUATTRO INSEGNANTI
9.00 – 10.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (GRUPPO CLASSE)	QUATTRO INSEGNANTI
10.30 – 11.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (PICCOLO O GRANDE GRUPPO CLASSE)	OTTO INSEGNANTI
11,30 – 12	PRANZO	OTTO INSEGNANTI
13.00 – 14.00	ATTIVITÀ DI RICREAZIONE	QUATTRO INSEGNANTI
14.00 - 15.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (RIPOSO BAM. TRE ANNI)	CINQUE INSEGNANTI
15.30 – 15.45	USCITA	

L' ATTIVITÀ DI RELIGIONE si inserisce nei giorni di mercoledì e venerdì

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA I. R. C.: le insegnanti durante l' insegnamento alla IRC strutturano attività in piccoli gruppi.

ORARIO DI INS. SOSTEGNO Dal lunedì al venerdì ore 8,30|13,30

Un giorno a settimana a turno le ins. Del 1°turno prolungano l'orario fino alle ore 15,15 per gestire il dormitorio.

ORARIO INSEGNANTI

1° TURNO Dal lunedì al Giovedì ore 8,30|13,00 Venerdì ore 8,30|13,15

2° TURNO Dal lunedì al giovedì ore 10,30|15,45 Venerdì ore 11,45|15,45

CRITERI ORGANIZZATIVI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DON POZZI

LE SEZIONI PRESENTI SONO COSÌ FORMATE:

- ❖ GIOCATTOLI
- ❖ COCCINELLE
- ❖ CONIGLIETTI
- ❖ ARCOBALENO

UNA SEZIONE ETEROGENEA DI TRE ETA' GIOCATTOLI

TRE SEZIONE ETEROGENEE : TRE DI BIETA'

STRUTTURA DELLA SCUOLA

La Scuola Materna Statale "**Don Pozzi**" che si affaccia per un lato alla piazza principale, è circondata per il resto da un giardino con il prato, con alberi e cespugli, provvisto di giochi arredo.

L'edificio è una vecchia struttura riadattata alle nuove esigenze. Fra i vari ambienti al piano terra nella zona centrale, vi è un ampio salone a forma di un rettangolo molto vasto e luminoso.

Alla sinistra del salone in ordine di successione.

- DUE LOCALI CHE OSPITANO DUE SEZIONI, PROVVISI CIASCUNA DI UN PIANO SUPERIORE (SOPPALCO A VISTA) E DI SERVIZI IGIENICI.
- UNA SCALA CENTRALE FRA LE DUE SEZIONI (CHE CONDUCE AI SOPPALCHI) UNA CUCINA CHE SERVE PER LA DISTRIBUZIONE DEI CIBI (ARRIVANO PRONTI) E IL RIORDINO DELLE STOVIGLIE.
- UN LOCALE ADIBITO A MENSA

Una scala che porta al piano superiore dove sono collocate:

- UN'AULA PITTURA, PROVVISI DI LAVANDINO, PANNELLI A MURO LEGGERMENTE INCLINATI, CAVALLETTI DA PITTURA.
- UN LOCALE POLIFUNZIONALE UTILIZZATO NEL CORSO DELLA SETTIMANA DA VARI LABORATORI; ARTE, INGLESE, MUSICA, AUDIOVISIVI.

A sinistra del salone, tramite due porte si accede ad un locale passaggio dove si affacciano:

- DUE LOCALI ADIBITI A SEZIONE, DOVE IN OGNUNO È INSERITO UNO SPAZIO

- “MENZA” SEPARATO CON PANNELLI RIGIDI
- DUE SERVIZI IGIENICI CON SERVIZIO ANCHE PER GLI ADULTI
- UNA ZONA CORRIDOIO CON UNA SCALA CHE COLLEGA IL PIANO SUPERIORE DOVE SI TROVANO: -
- LABORATORIO D’INFORMATICA UTILIZZATO PROVVISORIAMENTE PER ATTIVITÀ DI VARI LABORATORI
- UN SERVIZIO CON ZONA SPOGLIATOIO DESTINATO AL PERSONALE AUSILIARIO

In funzione alla disposizione dei vari pezzi d’arredamento è stato possibile ricavare diversi angoli nelle singole sezioni :gioco, per le attività, per la lettura per il gioco simbolico.La struttura scolastica è stata adeguata alla normativa di legge sull’integrazione dei bambini portatori di handicap.

TEMPO SCUOLA

Orario di apertura della scuola: dalle 7.45 alle 15.45

Globalmente l’attività scolastica viene sintetizzata in questo specchietto:

ORARIO	ATTIVITÀ	PERSONALE DOCENTE
7.45 – 8.15	PRIMO INGRESSO	UN INSEGNANTE
8.15 – 8.30	GIOCO LIBERO O STRUTTURATO	
8.30 – 9.00	SECONDO INGRESSO	QUATTRO INSEGNANTI
9.00 – 10.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (GRUPPO CLASSE)	CINQUE INSEGNANTI
10.30 – 12.00	ATTIVITÀ DIDATTICA	OTTO INSEGNANTI
12.00 – 13.00	PULIZIA PRANZO	OTTO INSEGNANTI
13.00 – 13.45	ATTIVITÀ DI RICREAZIONE	SEI INSEGNANTI
13.45 - 15.30	ATTIVITÀ DIDATTICA (RIPOSO BAM. TRE ANNI)	QUATTRO INSEGNANTI
15.30 – 15.45	USCITA	

- **L’ATTIVITÀ DI RELIGIONE** si inserisce nel giorno di Martedì e Giovedì mattina
- **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA I.R.C.** I bambini vengono inseriti in attività alternative dei laboratori d’Intersezione.
- **ORARIO EDUCATORI SOSTEGNO** si articola con un educatore secondo un calendario giornaliero che si distribuisce nella sezione Coccinelle per un tempo scuola full time

Il turno settimanale di sei insegnanti che effettuano l'orario pomeridiano è strutturato come **ORARIO FLESSIBILE** che distribuisce per 6 insegnanti; in due turni che si alternano settimanalmente le 25 ore settimanali. Un primo turno 5 ore x 5 giorni – un secondo turno in 5,15' ore di lavoro per quattro giorni e 4 ore una volta alla settimana. Il giorno destinato a quest'ultimo orario è diverso da sezione a sezione

Per due insegnanti della stessa sezione è presentato un modulo orario che cambia ogni giorno della settimana.

Durante il corso dell'anno i turni potranno essere modificati in base all'uso o alla destinazione degli ambienti qualora se ne verificasse la necessità.

CRITERI ORGANIZZATIVI SCUOLA PRIMARIA “ALESSANDRO MANZONI”

STRUTTURA ORARIO TEMPO SCUOLA E SCANSIONE SETTIMANALE

Ogni gruppo docente provvede all'organizzazione interna secondo il proprio progetto didattico da documentare nell'agenda.

Per l'assegnazione dei docenti ai Plessi, alle classi e agli ambiti si terrà conto prioritariamente delle competenze di L2 e SI-I presenti nel Istituto da distribuire in maniera funzionale.

L'organizzazione del tempo scuola nell'arco della settimana prevede la seguente strutturazione giornaliera:

8.30 – 12.30	ATTIVITÀ SCOLASTICHE
12.30 – 13.00	BREVE INTERVALLO NECESSARIO PER PERMETTERE A TUTTI GLI ALUNNI DI RECARSI AI SERVIZI
13.00 – 14.00	MENSA
14.00 – 14.30	INTERVALLO
14.30 – 16.30	ATTIVITÀ SCOLASTICHE

CRITERI ORGANIZZATIVI *SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*
“CARLO RAIMONDI”

STRUTTURA DELLA SCUOLA

Il plesso Raimondi dispone di:

1. AULA INFORMATICA O MULTIMEDIALE
2. AULA VIDEO
3. DUE LAVAGNE MULTIMEDIALI INTERATTIVE (IN AULA VIDEO E IN AULA INFORMATICA)
4. BIBLIOTECA
 - LABORATORIO DI SCIENZE
 - LABORATORIO DI ARTE CON PROIETTORE
 - LABORATORIO DI TECNOLOGIA
 - LABORATORIO DI MUSICA
 - PALESTRA
 - AULA PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO
 - DUE MENSE
 - SPAZIO ESTERNO CON ZONA PRATO.

STRUTTURA DEL TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è strutturato su trentatré ore settimanali, così suddivise:

- 2 ore di laboratorio scientifico
- 31 ore curricolari, come da tabella:

Italiano	6 ore
Storia e Educazione alla cittadinanza	2 + 1 ore
Geografia	2 ore
Matematica e Scienze	6 ore
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Educazione fisica	2 ore
Insegnamento Religione Cattolica/attività alternative	1 ora

SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE

Lunedì - Mercoledì - Venerdì			Martedì - Giovedì		
<i>Ingresso</i>	8.00		<i>Ingresso</i>	8.00	
1 [^]	8.05	9.00	1 [^]	8.05	8.55
2 [^]	9.00	10.00	2 [^]	8.55	9.50
3 [^]	10.00	10.55	<i>Intervallo</i>	9.50	9.55
<i>Intervallo</i>	10.55	11.05	3 [^]	9.55	10.45
4 [^]	11.05	12.00	4 [^]	10.45	11.35
5 [^]	12.00	13.00	<i>Intervallo</i>	11.35	11.45
6 [^] <i>Mensa</i>	13.00	14.00	5 [^]	11.45	12.40
<i>Ingresso</i>	14.05		6 [^]	12.40	13.30
7 [^]	14.05	15.00			
8 [^]	15.00	16.00			

Il servizio mensa è attivo nei giorni di orario prolungato (lunedì, mercoledì e venerdì), dalle 13.00 alle 14.00. L'adesione non è obbligatoria: gli alunni che non usufruiscono del servizio escono alle ore 13.00 e rientrano alle ore 14.00.

SCELTA DEGLI STRUMENTI DIDATTICI

Sia i libri di testo, sia gli strumenti didattici vengono scelti dagli insegnanti sulla base delle indicazioni emerse nelle riunioni per materia, poi deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

I criteri perseguiti nella scelta sono:

- l'accessibilità dal punto di vista economico;
- la rispondenza agli obiettivi e ai progetti;
- la continuità nel tempo;
- l'omogeneità tra le classi, laddove possibile.

ASPETTI DIDATTICI E FORMATIVI DEI PLESSI SCOLASTICI, PERCORSI QUALIFICATIVI DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "SILVIA FERRARIO" –

VIA GRAMSCI

Per l'anno scolastico 2015/16 si attueranno laboratori e progetti operativi comuni a tutte le sezioni del plesso e percorsi didattici per ogni sezione.

Finalità e obiettivi dei progetti

(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Ministero della Pubblica Istruzione, 2012)

La scuola dell'infanzia promuove *lo sviluppo dell'identità* (imparare a conoscersi, a stare bene e a sentirsi sicuri nella comunità scolastica); *lo sviluppo dell'autonomia* (essere in grado di governare il proprio corpo, partecipare, saper fare e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni); *lo sviluppo delle competenze* (riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto descriverla e tradurla in tracce personali); *e li avvia alla cittadinanza* (scoprire gli altri e il bisogno di regole condivise definite attraverso il dialogo e le relazioni).

La scuola dell'infanzia raggiunge queste finalità di sviluppo del bambino articolando i cinque **campi d'esperienza**, che sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali; essi sono suddivisi in cinque gruppi in cui si delineano i saperi disciplinari e i loro alfabeti: **il sé e l'altro** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme); **il corpo e il movimento** (identità, autonomia, salute); **immagini, suoni colori** (gestualità, arte, musica, multimedialità); **i discorsi e le parole** (comunicazione, lingua, cultura); **la conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura). Per ciascuno di questi campi le Indicazioni definiscono i **traguardi per lo sviluppo della competenza**.

Alla luce di queste indicazioni, le **linee guida della programmazione** saranno:

1. le **IPOTESI** delle insegnanti per il raggiungimento delle finalità attraverso l'articolazione dei campi di esperienza;
2. l'**OSSERVAZIONE SISTEMATICA** dei segnali prodotti dai bambini durante le attività (libere e guidate): permette la modifica e lo sviluppo delle ipotesi iniziali promuovendo l'evolversi della programmazione in itinere.

3. la **METODOLOGIA**: le insegnanti attueranno un confronto costante e mirato sui comportamenti e sugli interessi dei bambini, dando rilievo al fare e alle esperienze dirette, valorizzandone le proposte e le iniziative.

Strumenti per la costruzione del progetto

Per realizzare i vari progetti e laboratori di plesso si utilizzeranno i seguenti indicatori:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------|
| ➤ TITOLO DEL PROGETTO | ➤ RISULTATI ATTESI, PRODOTTI |
| ➤ INSEGNANTI E BAMBINI COINVOLTI | ➤ RISORSE |
| ➤ OBIETTIVI | ➤ VERIFICA |

PROGETTAZIONE DI SEZIONE

La progettazione si concretizza nella stesura di una *programmazione* che si costruisce nel tempo in maniera discorsiva dove compare la *registrazione ed osservazione sistematica* delle tracce prodotte dai bambini o degli eventi occasionali che li vedono coinvolti.

Seguono la verifica e la valutazione intese come procedimenti necessari per modificare, riprogettare, riflettere circa il senso di ciò che si fa, che bisogna fare e che si farà.

DOCUMENTAZIONE

Nella nostra scuola, la documentazione si configura come uno strumento di formalizzazione del percorso pedagogico - didattico ed oggetto di riflessione.

Essa sostiene la progettazione e la riprogettazione didattica.

SERVE:

- alle insegnanti per muoversi intenzionalmente appropriandosi dei percorsi realizzati, affermando i significati dell'offerta formativa.
- ai bambini nella crescita consentendo di ripercorrere gli itinerari compiuti
- ai genitori che hanno così l'opportunità di "LEGGERE" i passaggi del percorso svolto durante l'anno scolastico.

La documentazione è comunicazione e si sviluppa attraverso le seguenti modalità:

- | | |
|----------------------|--------------|
| • osservazioni | • protocolli |
| • fotografie | • portfolio |
| • videoregistrazioni | |

diventando un aspetto qualificante della professione docente.

La documentazione è anche resa possibile dal contributo ricevuto con i fondi del Diritto allo Studio.

LABORATORI

“IL GIARDINO CONDIVISO”

“INSIEME PER CRESCERE”

All'interno della scuola le insegnanti attuano un'azione educativa che, attraverso la creazione di un ambiente favorevole ed organizzato, sviluppi molteplici sperimentazioni ed attività.

I bambini verranno sostenuti in momenti particolarmente significativi della loro vita: ricorrenze conosciute ed occasioni speciali saranno momenti per costruire relazioni e condividere allegramente attività ludico-creative ed eventi-spettacolo.

Verranno costituiti vari gruppi, generalmente di intersezione con bambini di età omogenea, per stimolarli a percepire l'appartenenza alla "scuola", oltre che ad una sezione ed una fascia d'età specifiche.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

“RICI-CREANDO”

Organizzando gruppi, formati da bambini di tutte le sezioni suddivisi per età, le insegnanti intendono coinvolgere e stimolare i bambini all'uso creativo dei materiali di recupero: RICICLARE – CREANDO.

Il percorso prevede di focalizzare l'attenzione dei bambini verso la raccolta differenziata, la progettazione di possibili riassembraggi e la realizzazione di manufatti. Puntando sulla capacità dei bambini di saper immaginare si vuole stimolarli a vedere negli oggetti di scarto una nuova vita, un nuovo utilizzo.

I laboratori coinvolgeranno tutti i bambini, suddivisi in gruppi di 14/15 soggetti di età omogenea. Si terranno in tre fasi della durata di una settimana ciascuna, il mattino dalle ore 10,30 alle 12,00 nei mesi di febbraio, di marzo e di aprile.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CON RISORSE INTERNE

“PRIMI PASSI CON L'INGLESE”

Rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, l'attività si articola in una lezione/laboratorio settimanale della durata di 45 minuti in piccolo gruppo, con l'intervento e la collaborazione di un esperto esterno. Gli obiettivi di carattere educativo sono rivolti alla creazione di una consapevolezza circa le molteplici possibilità comunicative, alla costruzione di un atteggiamento positivo nei confronti di un altro modo di esprimersi, a predisporre il

bambino alla comprensione e alla tolleranza di modi alternativi di pensare e di conversare. La metodologia sarà quella dell'attività ludica, della drammatizzazione, della storia illustrata e del mini -musical.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO.

"EDUCAZIONE MUSICALE"

In tale progetto la didattica musicale, attraverso giochi-attività musicali, sarà intesa non come formazione professionale a scopo produttivo ma come crescita personale e culturale attraverso la musica. E' una disciplina che nel senso generale del termine abbraccia tutta una serie di argomenti, di fasi e di realtà difficilmente "standardizzabili" secondo criteri univoci e precostituiti.

L'attività, gestita da un esperto esterno, è rivolta ai bambini di 3 4 e 5 anni.

Il laboratorio della durata variabile a seconda della fascia d'età si svilupperà nel corso dell'anno.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO.

"ANIMAZIONE TEATRALE"

L'attività sarà rivolta ai bambini di 5 anni organizzati in gruppi di 10/13 soggetti , si articolerà in 10 incontri per gruppo e sarà condotta da un esperto esterno. Con questo percorso si vuole dare ai bambini la possibilità di sviluppare la propria espressività psicofisica, l'immaginazione creativa e il proprio senso artistico, favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle proprie emozioni e l'evoluzione di nuove dinamiche nella relazione con l'altro e con il gruppo.

Il percorso si svilupperà nel corso dell'anno accompagnando i bambini fino alla creazione dello spettacolo di fine anno.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO.

"INTRODUZIONE AL SOFTBALL"

L'attività di un esperto esterno accompagnerà i bambini di 5 anni in un percorso ludico-motorio che darà loro la possibilità di avvicinarsi alle regole ed alle strategie di gioco della disciplina sportiva denominata softball.

I bambini saranno divisi in tre gruppi ed il laboratorio consisterà in tre incontri della durata di 1 ora per gruppo. La proposta terminerà con una dimostrazione pomeridiana aperta alle famiglie.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE E IL SUPPORTO DI VOLONTARI.

"PET THERAPY"

Il Programma Assistito prevede di facilitare l'incontro bambino-cane attraverso la scoperta di strategie comunicative con l'animale e si rivolge al gruppo di bambini della sezione primavera insieme ai diversamente abili presenti nel plesso.

Il rapporto con il cane favorisce uno stato di sicurezza affettiva che incoraggia il relazionarsi con l'altro, l'espressività e l'equilibrio emotivo, aumentando così nel bambino il senso di autoefficacia, la stima di sé e l'autonomia personale.

Gli incontri prevedono piccoli gruppi composti da 6/7 bambini.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO.

"YOGA"

L'attività è di tipo psicomotorio e psicospirituale, prevede esercizi di respirazione guidata, canti, danze, automassaggio, meditazione. Il percorso ha lo scopo di favorire la concentrazione, il rilassamento e di dare consapevolezza delle molteplici capacità del proprio corpo.

Il progetto interesserà i bambini di 5 anni con sedute di un'ora ciascuna ad iniziare dal mese di ottobre.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO.

"CONOSCERE IL TERRITORIO"

Le insegnanti riconoscono il valore dell'uscita didattica in quanto esperienza ricca di stimoli sia dal punto di vista affettivo-relazionale che da quello cognitivo: pertanto organizzeranno occasioni di uscita dalla scuola sia durante che a conclusione del percorso formativo per arricchirlo ulteriormente.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

"UN MOMENTO DI RIPOSO"

Le insegnanti delle sezioni con inserimento dei "piccoli" ritengono didatticamente valida la proposta di un momento di riposo per i bambini di due anni e mezzo e di tre anni nella fascia oraria dalle 13.30 alle 15.00: si è ritenuto opportuno individuare degli spazi comuni

per i bambini così da poter garantire loro un vero momento di tranquillità, non solo per evitare il possibile disturbo creato dal passaggio e dalla presenza di altri impegnati nelle attività ma anche per la dimensione "collettiva" e di appartenenza al gruppo che il ritrovarsi insieme sollecita e conferma. Il momento del riposo sarà dunque organizzato dalle insegnanti in servizio sul turno pomeridiano

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

"NONNO, AIUTAMI A..."

Dopo le positive esperienze realizzate negli scorsi anni scolastici in occasione della castagnata e della sfilata di carnevale per le vie del paese, le insegnanti intendono ripetere ed incrementare le occasioni di incontro tra bambini e nonni, dal momento che la figura del nonno/a evoca nei bambini senso di sicurezza e protezione.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE E IL SUPPORTO DI VOLONTARI.

"RICREAZIONE"

Per permettere ai piccoli e ai piccolissimi di usufruire di un momento ricreativo "protetto", le insegnanti si sono accordate per riservare, prima del pranzo, lo spazio del salone al gruppo dei più piccoli, al fine di garantire il rafforzamento delle relazioni tra pari età in un contesto più tranquillo.

Si è poi organizzata una turnazione, nel dopo-pranzo, che permetta ai bambini di 4 e 5 anni, di tutte le sezioni, l'utilizzo sicuro dello spazio del salone per il gioco libero e che, allo stesso tempo, favorisca l'incontro di volta in volta tra bambini di tutte le sezioni.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

"SPAZIO MOTORIA"

Per poter svolgere con regolarità educazione motoria le insegnanti si sono accordate per l'utilizzo dello spazio comune del laboratorio destinato e del salone negli orari di compresenza, a turni con cadenza settimanale.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

"SPAZIO MULTIMEDIALE"

Le insegnanti intendono offrire ai bambini possibilità di incontro guidato con le nuove tecnologie, pertanto, oltre alla disponibilità di una postazione multimediale in ogni sezione, si organizzano per l'utilizzo regolare del laboratorio di informatica, fruibile da piccoli gruppi di bambini, generalmente di 4 e 5 anni.

FINANZIATO CON I FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CON RISORSE INTERNE.

"SPAZIO PITTURA"

Le insegnanti hanno organizzato un laboratorio con il materiale adatto (cavalletti, carrelli portacolori...) per lo svolgimento di esperienze di attività pittorica "a misura di bambino" in piccolo o in grande gruppo, con possibilità di utilizzo dello spazio a turni.

IL LABORATORIO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

PROGETTI ATTIVI PER ALCUNI PERIODI DELL'ANNO SCOLASTICO

ACCOGLIENZA

Il primo periodo dell'anno viene sempre dedicato all'accoglienza dei bambini.

Nei primi due giorni di scuola (7 e 8 settembre) la scuola sarà aperta solo per i bambini che hanno già frequentato lo scorso anno.

Da mercoledì 10 settembre con orari diversificati verrà aperta anche ai bambini "nuovi": tutte le sezioni si impegnano ad intrattenere e coinvolgere i bambini con attività varie ed adeguate alle risorse ambientali e materiali, al fine di favorirne l'inserimento nel modo più giocoso ed attivo possibile. Le insegnanti delle sezioni con inserimento di "piccoli" durante la prima e seconda settimana anticipano di un'ora l'entrata in servizio del turno pomeridiano, così da essere entrambe presenti all'ingresso dei "nuovi", nei primi due giorni si accolgono con i bambini anche i loro genitori, così da favorire un sereno distacco e far conoscere direttamente alle famiglie le attività della scuola

IL PROGETTO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE.

NATALE

Il periodo dell'anno che precede il Natale è per la scuola dell'infanzia un momento di intensa attività, che coinvolge tutti i bambini creando un'atmosfera serena e festosa, arricchendo l'ambiente scolastico di stimoli che suscitano sentimenti di pace e di gioia. Il percorso programmato dalle insegnanti si concluderà con la festa del 18 dicembre a cui sono invitati i bambini della scuola primaria che festeggeranno con noi l'arrivo di Babbo Natale.

Il 22 dicembre i bambini assisteranno ad uno spettacolo circense.

IL PROGETTO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE

CARNEVALE

Le insegnanti attueranno nel mese precedente la settimana del carnevale dei laboratori creativi con materiali di recupero per la preparazione di travestimenti con cui i bambini sfileranno per le vie del paese, accompagnati da un'associazione di volontariato (

l'Officina della Fantasia) e da genitori , nonni ecc... dando vita così ad un corteo carnevalizio multicolore e spiritoso. L'esperienza prima creativa poi giocosa stimolerà adulti e bambini a ritrovare insieme lo spirito comune della festa che, vuole essere di pura allegria. Uno spettacolo di magia completerà il progetto.

4 IL PROGETTO È FINANZIATO CON RISORSE INTERNE E IL SUPPORTO DI VOLONTARI

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE S. FERRARIO

SEZIONI DISTACCATE RESCALDA VIA ASILO

Le riflessioni fatte da noi insegnanti sulle esperienze vissute hanno consentito di scegliere le direzioni maggiormente corrispondenti ai bisogni formativi dei bambini. Una progettazione le cui scelte saranno simili nelle diverse realtà perché fondate su aspetti della crescita e dello sviluppo comune ai piccoli, differenti da contesto a contesto perché calibrate sui bambini con i quali lavoriamo. Il nostro agire educativo è accompagnato dall'osservazione finalizzata a conoscere il bambino, le sue motivazioni, le sue modalità d'azione, i suoi apprendimenti e vedere come il bambino modifica il proprio comportamento, incrementando saperi e abilità. Creiamo così quello che per noi diventa uno strumento di lavoro, un punto di riferimento ben pensato ma aperto e flessibile, coerente con la dinamicità e cambiamenti evolutivi che i bambini manifestano. Siamo attente ai bisogni del bambino, operiamo sul contesto, sui materiali, sulle modalità relazionali, sulla scelta di contenuti che diano significato alle esperienze.

OBIETTIVI E FINALITA'

Le insegnanti della scuola seguono degli obiettivi comuni che confrontano ed adeguano in base alle necessità anche del singolo bambino, tenendo conto delle finalità della scuola: autonomia, identità, sviluppo delle competenze. Si cerca di riscoprire il valore della fisicità e della corporeità nella costruzione del sapere, "toccando con mano" quanto si fa. Questo significa partire dall'azione per pervenire alla rappresentazione, dal vissuto per arrivare all'evocazione, dal contesto per giungere al testo. Si dà l'importanza all'organizzazione degli stimoli e come questi aiutino il bambino a formare schemi mentali e cognitivi più evoluti; occorre concepire la giornata come un'esperienza da vivere intensamente con i bambini, distribuendo con equilibrio le proposte che richiedono una diversa intensità d'impegno; si presta particolare attenzione alle attività di routine in quanto molti obiettivi concernenti la maturazione della competenza e la conquista dell'autonomia si realizzano proprio nel corso di tali momenti; si cerca di non dare delle risposte immediate ai bambini ma li coinvolgiamo in cerca di possibili risposte, cercando insieme spiegazioni condivise.

DIDATTICA E METODOLOGIA

All'interno della nostra scuola vengono allestiti dei laboratori intesi come tempo e spazio. Accade spesso che ipotizzato un progetto nasca l'esigenza di allestire un laboratorio per la realizzazione del percorso. Pensato e allestito un laboratorio, dalle scoperte e dalle esperienze possono emergere progetti intorno a temi e contenuti collegati. Il laboratorio è una situazione stimolante per i bambini perché permette di agire, in modo individuale e sociale, e poi di riflettere sulle cose che si fanno. E' uno spazio nel quale i bambini sono incentivati a mettere in gioco la propria curiosità, a sperimentare il piacere di provare e riprovare a operare sui materiali, sugli strumenti e sulle situazioni offerte; a esplorare e cercare delle soluzioni; a esprimere idee ed emozioni; a concentrarsi usando il tempo che serve; a mettere in campo modalità e strategie personali; a confrontarsi con le proposte e i punti di vista dei compagni, attraverso il dialogo e la discussione, a verificare l'efficacia e la funzionalità dei propri pensieri. Nel laboratorio attiviamo e sosteniamo processi di apprendimento attraverso l'uso di strumenti culturali e la messa in campo delle conoscenze e abilità di ognuno in contesti diversi; l'acquisizione diretta di nuove tecniche e modi di fare; il confronto dei punti di vista, la negoziazione delle idee e dei significati. Il laboratorio si fonda sulla fiducia verso le iniziative e l'autonomia dei bambini e sulle modalità che vedono l'insegnante regista, mediatore, facilitatore, osservatore capace, in modo indiretto, di far evolvere contesto ed esperienze possibili.

VERIFICA - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

La verifica e la valutazione sono intesi come procedimenti necessari per prendere decisione circa il senso di ciò che si fa e ciò che bisogna fare. Per le procedure relative alla verifica si attuano le seguenti fasi :

- analisi della situazione iniziale
- verifica in itinere
- verifica finale

“i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati e compresi più che giudicati, poiché il compito della scuola è di identificare i processi, di promuovere, sostenere e rafforzare per consentire al bambino di realizzarsi al massimo di ogni possibilità”(DM316/91)

La documentazione è importante perché offre ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle competenze acquisite; ai docenti di verificare, osservare e valutare il lavoro svolto; alle famiglie per informarsi su quanto svolto. Essa si avvale di strumenti di tipo linguistico narrativo, grafico, tecnologie audiovisive, oggetti, prodotti e materiali diversi.

I PROGETTI SEDE DISTACCATA VIA ASILO

PROGETTO ACCOGLIENZA

La scuola non è solo ambiente di apprendimento, ma anche luogo di vita, spazio di confine tra famiglia e società.

L'ingresso a scuola materna segna, il passaggio ad un contesto di vita più autonomo e parallelamente presenta una serie di implicazioni emotive in relazione alla novità e al distacco dall'ambiente familiare: è un evento atteso, carico di aspettative significati, ma anche di ansie per il distacco.

Anche per i bimbi che già hanno frequentato l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato, in cui l'arrivo di nuovi bambini metterà in discussione ruoli e relazioni già note.

Il progetto dedicato all'accoglienza dunque ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

In tal senso i primi giorni di frequenza sono importanti proprio per favorire l'approccio sereno con la realtà sociale nuova della scuola.

La collaborazione tra genitori e insegnanti risulta in questo progetto importantissima e decisiva per permettere al bambino di percepire l'ambiente scolastico come rassicurante e protettivo, per affidarsi quindi con fiducia a nuove figure adulte di riferimento.

PROGETTO: LABORATORIO FESTE

Durante l'intero anno scolastico sono frequenti le occasioni per organizzare dei brevi momenti di incontro con i compagni della scuola primaria.

I motivi principali sono le ricorrenze festive.

Spesso gli cambi di visite sono proprio il momento finale di un lavoro svolto in classe, che rende così più gratificante il percorso stesso.

L'intento principale è vivere i momenti festosi in un clima di coesione e scambio di risorse, tramite un percorso organizzato con attività creative e costruttive, drammatizzazioni e giochi.

PROGETTO SEGNO –COLORE

La scuola dell'infanzia offre molteplici stimoli ai bambini per scoprire ed imparare ad utilizzare diversi linguaggi.

La conoscenza di varie tecniche espressive, l'utilizzo dei colori, materiali e forme per esprimere le proprie emozioni e dar forma ai propri progetti, favoriscono lo sviluppo della creatività.

L'intenzione delle insegnanti è di offrire ai bambini l'occasione di misurarsi con diversi strumenti e dar forma in maniera attiva alle proprie idee tramite la sperimentazione, la manipolazione e le attività laboratoriali.

PROGETTO USCITE DIDATTICHE

Le insegnanti della scuola Infanzia di Rescalda, per l'anno scolastico 2015\2016 ipotizzano delle uscite didattiche legate all'argomento del progetto della programmazione annuale.

Le date da tenere in considerazione sono legate agli eventi stagionali, come la vendemmia, e la gita a fine percorso scolastico.

PROGETTO INGLESE

L'orientamento attuale nelle scuole italiane è per un accostamento sempre più precoce alla lingua straniera poiché la società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo della conoscenza di una seconda lingua.

Anche nella nostra scuola da qualche anno si propone con successo questo progetto, rivolto ai bambini di 4\5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

PROGETTO TUTORAGGIO

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è momento molto importante nel percorso scolastico dei bambini.

È quindi indispensabile aiutarli a fronteggiare questo passaggio formativo in un'ottica di continuazione del percorso già avviato facendo loro vivere esperienze collettive e giocose. Saranno in questa occasione i bambini più grandi della scuola Primaria a gestire i laboratori, opportunamente guidati dalle insegnanti che prenderanno le future classi prime,

affinché siano essi stessi a presentare la futura scuola e le modalità didattiche, creando aspettative positive verso l'ingresso nella scuola Primaria.

I bambini delle classi quinte svolgeranno un percorso in classe che vedrà parallelamente anche il susseguirsi di numerosi incontri con i "piccoli" amici dell'Infanzia, con i quali condivideranno momenti di giochi di gruppo, di creatività e di atelier laboratoriali.

PROGETTO "CONTINUITA' "

La particolarità della nostra scuola dell'Infanzia di condividere gli spazi con la scuola Primaria offre occasioni di cooperazione e di progettazione comune.

Per tal motivo il progetto Continuità è sorto quasi come un'esigenza da parte degli stessi bambini, per mantenere un legame con compagni e ambienti conosciuti e sentire il passaggio tra i diversi ordini di scuola come un momento quasi fluido, posto all'interno di un percorso formativo che comprende tutti gli ordini di scuola.

Sono frequenti i momenti di contatto e le occasioni di scambio di visite, ma la strutturazione di un percorso didattico e organizzato come un progetto organico è qualcosa in più che permette di crescere ancora una volta insieme, perseguendo obiettivi sorprendentemente comuni in un panorama di continuità di metodologia e didattica.

PROGETTO " BISOGNO DI RIPOSO"

Il primo anno della scuola dell'Infanzia i bambini hanno ancora la necessità di vedere salvaguardati alcuni momenti in grado di garantire il riposo sereno e tranquillo, tenendo conto della carica affettiva che porta con sé il momento del sonno.

Importante è offrire quindi un ambiente accogliente e oscurato, con la presenza rassicurante delle insegnanti, per rilassarsi.

progetto "psicomotricità"

PROGETTO "AMICO AMBIENTE"

Il progetto educativo-didattico della nostra scuola infanzia nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta e al rispetto dell'ambiente .

Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio), il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie che gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive.

Quindi è importante educare i bambini ad una cultura dell'attenzione e delle regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali e animali. Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, entrano nel nostro progetto educativo.

PROGETTO "PSICOMOTRICITÀ"

Sin dalla nascita il bambino stabilisce i primi contatti con la realtà che lo circonda attraverso i propri sensi ed il movimento. La scuola dell'infanzia considera il corpo e lo sviluppo della motricità come una delle principali forme di apprendimento, attraverso cui il bambino perviene alla conoscenza del sé, della relazione con l'altro e il mondo e all'interazione con esso.

Nell'attività psicomotoria il bambino utilizza principalmente l'approccio ludico e fissando le sue esperienze quotidiane prima di tutto nel suo corpo, struttura poi la dimensione immaginativa, emozionale e cognitiva.

Vengono incoraggiate le abilità espressive di ciascuno e prese in considerazione le sue peculiari caratteristiche, a seconda della sua personalità, della tappa evolutiva che sta attraversando

PROGETTO INFORMATICA " AMICO COMPUTER "

Il laboratorio di informatica "amico computer" vuole offrire ai bambini la possibilità di approcciarsi al mondo multimediale in maniera attiva, ma con la guida dell'insegnante.

A tal scopo oltre al computer si affianca l'utilizzo della LIM (lavagna interattiva multimediale) con le sue peculiarità date dall'interfaccia tattile.

Ciò permette di utilizzare strumenti tecnologici, spesso già conosciuti dai bambini, esplorandoli in forma giocosa e pervenendo a mete educative sfruttando strade alternative.

Il lavoro di gruppo e il lavoro del singolo alla lavagna saranno mischiati per far sì che si utilizzino questi strumenti tecnologici in maniera individuale, ma che il coinvolgimento dei compagni sia sempre presente come supporto e partecipazione, sovvertendo la percezione di solitudine e estraniamento che spesso si genera con l'utilizzo di questi mezzi.

PROGETTO BIBLIOTECA

Nella scuola dell'infanzia, già a partire dai tre anni, i bambini familiarizzano con la lingua scritta, fanno le loro prime ipotesi di lettura e di scrittura.

Il cammino verso la conoscenza della lingua scritta passa anche attraverso all'approccio con il libro e la lettura poiché il desiderio e il piacere di scoprire ciò che c'è scritto e di poterne fruire in autonomia diventerà una buona motivazione per l'apprendimento della lettura.

Cogliendo l'occasione offerta dalla presenza della biblioteca interna scolastica i bambini hanno la possibilità di sviluppare il piacere di leggere attraverso l'incontro gratificante con il libro; si abitua a rapportarsi ad esso con la scelta autonoma del titolo, riflettendo poi sulle motivazioni che portano a tale decisione e sviluppando il senso di responsabilità prendendosi cura del libro.

PROGETTO ARTE E IMMAGINE

L'arte a tutte le età modifica i punti di vista sulle cose e sugli eventi, ci apre alla meraviglia, contribuisce ad impiegare con successo le risorse intellettuali ed emotive. Nel progetto arte si lavora insieme, i bambini si confrontano e si influenzano spingendosi alla ricerca dell'espressività personale.

Il lavoro comune è una modalità di lavoro vincente e impiegata in questo progetto per pervenire a obiettivi di realizzazione creativa e personale, di crescita e maturazione di capacità, il tutto in un clima vivace per forme e colori, capace di stimolare i sensi e lo spirito.

PROGETTO "LABORATORI CREATIVI"

La particolarità della nostra scuola dell'Infanzia di condividere gli spazi con la scuola Primaria offre occasioni di cooperazione e di progettazione comune.

Per tal motivo il progetto Continuità è sorto quasi come un'esigenza da parte degli stessi bambini, per mantenere un legame con compagni e ambienti conosciuti e sentire il passaggio tra i diversi ordini di scuola come un momento quasi fluido, posto all'interno di un percorso formativo che comprende tutti gli ordini di scuola.

Sono frequenti i momenti di contatto e le occasioni di scambio di visite, ma la strutturazione di un percorso didattico e organizzato come un progetto organico è qualcosa in più che permette di crescere ancora una volta insieme, perseguendo obiettivi sorprendentemente comuni in un panorama di continuità di metodologia e didattica.

PROGETTO LABORATORIO TEATRALE"

L'esperienza del teatro offre ai bambini la possibilità di affrontare il mondo delle emozioni personali, una ricchezza interiore che viene messa in gioco e diviene essa stessa motore dell'interpretazione.

I bambini sviluppano la presa di coscienza del proprio corpo per utilizzarlo in maniera consapevole con tecniche espressive teatrali e un utilizzo mirato della fantasia; allenano la propria creatività, attraverso una coscienza progressiva di sé ed il superamento degli stereotipi.

Il laboratorio di teatro, per la sua caratteristica di coralità, diviene un momento privilegiato per rendere il bambino consapevole dell'emotività propria e degli altri, scoprendo la diversità di interpretazione come fonte di ricchezza, imparando a collaborare e gestendo conflittualità.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Nell'organizzazione delle attività settimanali della scuola dell'Infanzia è prevista la strutturazione di attività per i bambini che non partecipano alle attività di IRC.

I bambini partecipano con l'insegnante a piccoli laboratori di ascolto e narrazione, per favorire la conoscenza della lingua italiana, per sviluppare la cultura della condivisione e rispetto delle varie culture e per facilitare la socializzazione con il lavoro in piccolo gruppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DON POZZI

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO/DIDATTICO

PREMESSA

L'impegno emerso nei tre anni di sperimentazione realizzata nel nostro plesso ci ha condotto alla graduale ricerca di un metodo comune, che vediamo concretizzare in atteggiamenti educativi condivisi, continua cura e ricerca degli spazi e dei materiali, crescita graduale per saper riconoscere e incoraggiare quotidianamente i progetti che scaturiscono dalla mente di ogni bambino a secondo dell'età, degli interessi e delle esperienze pregresse.

La stessa programmazione che noi costruiamo si può definire non più programmazione di contenuti ma PROGRAMMAZIONE DI METODO perché conta come viene gestito dall'adulto ciò che i bambini mettono in campo, dimostrando di saper e poter governare i processi che si delineano nel curriculum quotidiano.

Il ruolo dell'insegnante diventa quello di "riflettere come uno specchio" ciò che avviene nella mente di un bambino perché esso possa non solo produrre, ma anche padroneggiare la propria azione costruttiva in una prospettiva di conquista della creatività. Tenendo costantemente in considerazione "la motivazione e del coinvolgimento"

Sarà cura dell'insegnante integrare e dare coerenza ai percorsi didattici che si delineano, nella mente del bambino e nella classe, evitando situazioni abitudinarie, eccessivamente stabili. L'adulto quindi deve intervenire anche per creare quella discontinuità necessaria affinché si sviluppino processi di apprendimento dinamici e aperti operando continuamente nel gioco che permette prima di integrare, poi divaricare i saperi che affiorano

OBIETTIVI/ FINALITA'

Gli obiettivi che riconosciamo sono contestualizzati nel lavoro curricolare che viene realizzato con i quattro gruppi classi presenti nella nostra scuola, perciò riteniamo importante aggiornarli annualmente per essere adeguati al lavoro che viene svolto.

Al termine dell'esperienza nella nostra scuola i bambini, sapendo vedere la realtà che li circonda, tenendo conto dei diversi punti di vista, possono divenire "autonomi, creativi, padroni del proprio agire"

In relazioni agli oggetti e ai propri prodotti i bambini, in base alla loro età passano, costruendo un curriculum, dalla domanda "che cos'è, cosa posso fare" (a tre anni) a un modo di fare costruttivo prima e ricostruttivo dopo per infine maturare un pensiero ipotetico rispetto al mondo. Passando dalla capacità di riflettere e porsi quesiti sulle loro caratteristiche (quattro anni) alla possibilità di raccontare (5 anni) come è fatto ciò che hanno creato, come l'hanno costruito, come si può utilizzare, come si può comparare all'oggetto reale da cui prende spunto e a cosa serve.

La graduale capacità di saper costruire questa sintesi mentale si manifesta attraverso la realizzazione di prodotti grafici, plastici, descrittivi o mappe mentali che, recuperata alla fine delle esperienze dagli insegnanti, permette di ridefinire cosa nuovamente chiedere e stimolare.

Riconosciamo che i bambini "stanno bene" nella scuola se dimostrano di essere "padroni" del proprio spazio vissuto, autonomi nelle azioni, consapevoli della propria capacità di comunicare, partecipare, impegnarsi. Sapendo che per stare bene non devono essere esaltati i prodotti che vengono creati ma i processi che vengono attuati, valorizzando l'azione di tutti non il risultato finale.

DIDATTICA

METODOLOGIA

Le cose che ci dicono i bambini devono essere trasformate in percorsi educativi, didattici. Non si tratta di definire a priori percorsi e contenuti, ma di creare un contesto di apprendimento favorevole. Contesto in cui i bambini facciano da soli i progressi e i passaggi educativi che ognuno deve poter fare per crescere non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche emotivo e relazionale

L'intervento dell'insegnante avverrà in relazione alla fase in cui si opera, nel momento in cui è necessario dare senso condiviso socialmente a ciò che è avvenuto, magari anche solo per un singolo individuo.

Più che l'intervento diretto dell'insegnante diventano fondamentali i tempi, gli spazi dedicati all'elaborazione della progettazione prima, alla realizzazione del prodotto poi e infine al ragionamento sul risultato ottenuto, che permette di rielaborare e progredire nel proprio operato. La funzione dell'adulto diviene quindi una funzione metacognitiva.

Nell'intervento didattico un altro aspetto che vogliamo considerare è la possibilità di esporre i bambini a prodotti culturali diversi e spesso mediamente più alti di quelli che comunemente vengono proposti, in un 'ottica di sopportabile discontinuità' col loro vivere quotidiano. Fra continuità emotiva, affettiva e sopportabile discontinuità cognitiva.

Creare contesti di apprendimento così aperti, informali, destrutturati richiede strumenti di verifica e di monitoraggio formalizzati (tabelle, griglie), per evitare che qualche bambino non faccia alcun progresso.

DIDATTICA CON ATTRAVERSO E DEL MATERIALE

Dispositivi che permettono di favorire quell'autonomia che rende i bambini "padroni della scuola" sono:

- **SPAZIO**

La modalità di allestimento degli spazi, della disposizione degli arredi costituisce la scelta più importante in base alla quale organizzare gli angoli-laboratorio all'interno della sezione. Le insegnanti possono predisporre uno spazio creativo, costruttivo, manipolativo in cui il gruppo classe possa operare trasformando il materiale di cui dispone in "giocattoli vivi", ma perché i bambini si appropriino dello spazio bisogna che siano loro a connotarlo, in base al tipo di gioco che mettono in atto al suo interno. La stessa dinamica dovrà avvenire in ogni angolo creato all'interno della sezione: l'angolo destinato al gioco simbolico dovrà essere allestito in modo da lasciare aperte più possibilità di utilizzo così da consentire ai bambini di mettere in atto dinamiche ludiche non stereotipate o banali. Gli angoli poi devono essere gradualmente integrati, creando collegamenti che portino i bambini a proseguire il loro gioco, spaziando non solo fisicamente, ma anche cognitivamente da un laboratorio all'altro.

- **MATERIALE**

La scelta del materiale è associata inevitabilmente alle scelte legate alla didattica degli spazi: non si tratta solo di scegliere il materiale più adatto all'età dei bambini, ma anche un tipo di materiale che essi possano dominare e quindi trasformare costruttivamente in modo autonomo. Anche in questo caso un materiale che sia il più aleatorio possibile apre ai bambini più strade nella fase di trasformazione e costruzione dei loro "prodotti".

- **TEMPI**

Il periodo più ricco dal punto di vista produttivo è quello compreso tra metà ottobre e febbraio. Oltre questo intervallo di tempo diventa importante far scaturire la novità da ciò che è già stato prodotto per poter creare un collegamento con l'anno successivo e aprire per il gruppo classe nuove piste esplorative.

VERIFICA FINE ANNO

Risulta evidente che gli strumenti dell'insegnante in un quadro metodologico come quello descritto sono l'**osservazione** del bambino e il **monitoraggio** costante della situazione per **verificare** che non ci sia qualcuno che non è padrone del proprio agire all'interno del contesto di apprendimento della classe.

I PROGETTI

NUCLEO PROGETTUALE ACCOGLIENZA

La finalità del progetto Accoglienza è di consentire un ingresso nel mondo della Scuola dell'Infanzia il più possibile sereno sia ai bambini neo-iscritti che ai loro genitori, rendendo il momento del distacco dalla famiglia meno traumatico. Tale progetto consente inoltre ai bambini che già frequentano di partecipare attivamente all'inserimento e all'accoglienza dei più piccoli. In quest'anno scolastico I genitori sono invitati a rimanere a scuola con il loro bambino/a nei primi due giorni di scuola, per partecipare alle attività ed ai giochi organizzati nelle sezioni.

7, 8 settembre accoglienza per i 4-5 anni

9, 10 settembre accoglienza per i 3 anni entrata 10,00 – uscita 11,30 (con la presenza dei genitori)

11, 14, 15 settembre entrata 10,00 – uscita 11,30 (senza la presenza dei genitori)

16, 17 entrata 9.00 – uscita 13.00 compreso il pranzo

dal 18 settembre tempo pieno con orario completo 8.30 / 15.30.

solo per chi non si fermasse a dormire, l'uscita è prevista e anticipata alle ore 13,00

Nella scuola, durante la prima settimana di inserimento, saranno organizzate delle attività che permetteranno ad ogni bambino di essere accolto e di inserirsi serenamente nel nuovo ambiente scolastico.

Il salone verrà lasciato disponibile al passaggio dei bambini nei vari orari di entrata e uscita.

Nelle sezioni Arcobaleno, Coniglietti e Giocattoli, in cui sono presenti i bambini nuovi iscritti, saranno proposte esperienze di manipolazione, giochi guidati, storie, canti, strutturando le aule per angoli d'interesse in modo che i bambini possano liberamente utilizzare spazi e materiale a disposizione.

NUCLEO PROGETTUALE ATTIVITÀ LABORATORIALE : "ATTIVITÀ LEGATE ALLA PEDAGOGIA INCLUSIVA DEDICATA AI BAMBINI BES"

L'intenzione espressa e il monitoraggio più che positivo del percorso fatto negli ultimi 8 anni scolastici, vedrà la realizzazione in quest'anno scolastico:

- Progetto di sperimentazione legato a tutte le sezioni del plesso volte ad attuare una didattica inclusiva;
- Supervisione a fase iniziale, intermedia e finale del nostro lavoro con il prof. Caggio con gli incontri programmati durante l'anno per un totale di 8 ore.

Le insegnanti seguiranno un percorso di formazione volto ad accrescere le loro competenze in relazione a:

“ ATTIVITA' LEGATE ALLA PEDAGOGIA INCLUSIVA DEDICATE AI BAMBINI BES”

Nello specifico:

4 incontri di confronto con il professore sullo step attuato e programmazione di quello successivo.

Prima data: 29 settembre 2015, i successivi incontri verranno concordati con il professore.

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE E FONDI

LA RICREAZIONE

In tutti questi anni il progetto è stato valutato come esperienza educativa positiva e funzionale in questo momento della vita quotidiana scolastica.

Vengono quindi organizzati i diversi spazi scuola in vari centri d'interesse dalle ore 13.00 alle ore 14.00 con la presenza in ognuno di questi di uno o più insegnanti/referenti

I bambini scelgono liberamente dove recarsi, articolazione flessibile del gruppo classe

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE

PROGETTO – COCCOLE E DOLCI SOGNI

Nelle prime settimane di inserimento per i piccoli non è semplice lasciarsi cullare e lasciarsi addormentare da figure adulte che non siano la loro mamma.

Vivere serenamente il momento del sonno all'interno della giornata scolastica è soprattutto, a livello emotivo, un importante traguardo da raggiungere per i bambini di tre anni.

Per sfruttare al meglio tale momento si chiede la collaborazione del personale A.T.A.

Saranno coinvolti i bambini di tre anni delle sezioni Arcobaleno, Coniglietti e Giocattoli dalle ore 13,30 alle ore 14.00

SPAZIO UTILIZZATO: viene individualizzato uno spazio all'interno della sezione

VERIFICA: Monitoraggio in itinere da parte della insegnanti.

PROGETTO – DI DRAMMATIZZAZIONE E GIOCO IN LINGUA INGLESE

Avvicinare il bambino alla lingua inglese in modo divertente e immediato;
sollecitare l'interesse e l'entusiasmo dei bambini verso una lingua e una cultura diversa;
favorire l'apprendimento del lessico, ma anche delle strutture sintattiche;
capacità di riutilizzo del lessico e delle frasi apprese in contesti e situazioni diverse.
Metodo del format narrativo micro-situazioni di interazione tra adulto-bambino divertendosi attraverso storie , canzoni, mini-musical e giochi. Quaderno operativo per ogni bambino

Soggetti coinvolti : i bambini di 5 anni delle sezioni Giocattoli, Coccinelle

Periodi d'intervento : il MARTEDI pomeriggio, un gruppo di 20 bambini di 5 anni da ottobre a marzo incontri di 60'.

FINANZIAMENTO : DIRITTO ALLO STUDIO

PROGETTO " PACE È ... : PONTI E NON MURI "

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

Saranno proposti libri sul tema della pace e dell'integrazione.

- ✓ Riflettere sul fuori e sul dentro di ogni libro
- ✓ Trovare somiglianze e differenze
- ✓ Compiere giochi con le immagini, con le parole
- ✓ Favorire emozioni

Come negli anni passati, è importante la collaborazione con la biblioteca comunale ed in particolare con il bibliotecario Mario Domina, poiché durante gli incontri i bambini saranno stimolati all'ascolto e alla riflessione sul contenuto del libro favorendo dei giochi sull'integrazione ed il rispetto reciproco.

Ogni incontro in biblioteca permette di riportare a scuola proposte di lavoro e, viceversa, dalla scuola si riportano al bibliotecario riflessioni, considerazioni, elaborati grafici riferiti al libro preso in esame.

Referente del Progetto: Cotica Vittorina e bibliotecari Mario Domina

FINANZIAMENTO : SENZA ONERE FINANZIARIO - GRUPPO VOLONTARI

PROGETTO "APPROCCI ALL'ARTE"

Avvicinare i bambini ad alcune opere d'arte ed invitarli ad interpretarle con i loro sguardi così che possano diventare ricerca creativa e gioco per i bambini stessi.

- Utilizzare in maniera appropriata strumenti creativi e nuove tecniche.
- Avvicinare i bambini ad alcune opere d'arte ed invitarli ad interpretarle con i loro sguardi
- Creare un contesto in grado di suggerire un atteggiamento creativo che si allontani dalla ripetizione di stereotipi.
 - Avvicinare i bambini ad alcune opere d'arte ed invitarli ad interpretarle con i loro sguardi, così che possano diventare ricerca creativa e gioco per i bambini stessi.
- così che possano diventare ricerca creativa e gioco per i bambini stessi.

Soggetti coinvolti :

I bambini di 5 anni (Arcobaleno, Coccinelle e Giocattoli) saranno coinvolti nel progetto "interpretazione creativa delle opere d'arte". Conosceranno vari artisti e attraverso i vissuti e le tecniche di questi pittori produrranno prodotti personalizzati e creativi che verranno utilizzati per la scuola o serviranno ai bambini per rendere la loro cartelletta di fine anno "un'opera d'arte originale"

I bambini di 4 anni delle sez. Giocattoli, Coniglietti e Arcobaleno saranno coinvolti nel realizzare una pittura su stoffa " il telo" da esporre durante la festa conclusiva della pace.

Periodi d'intervento: Periodo ottobre/maggio con un intervento settimanale

Referente del Progetto: Casati Ornella

FINANZIAMENTO : SENZA ONERI FINANZIARI - DOCENTI GRUPPO VOLONTARI

PROGETTO " LABORATORIO TEATRALE"

Si intende sviluppare la propria espressività psicofisica, l'immaginazione creativa e il proprio senso artistico attraverso esperimenti, giochi, momenti di libertà e di apprendimento.

Gli obiettivi sono :

- favorire la socializzazione e la collaborazione
- acquisire la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio verbale e corporeo

- sviluppare l'affettività
- favorire lo sviluppo della creatività
- saper cooperare con i coetanei e insegnanti
 - accrescere la fantasia
 - organizzare lo spettacolo di fine anno scolastico

La teatralità spontanea del bambino verrà valorizzata e arricchita attraverso l'uso consapevole delle tecniche espressive e teatrali, i bambini non verranno "ammaestrati" ma saranno protagonisti consapevoli.

Creazione di uno spettacolo finale che verrà interamente realizzato seguendo le intuizioni, le invenzioni e le scoperte dei bambini.

I bambini di 5 anni della sezione Arcobaleno, Coccinelle e Giocattoli divisi in tre gruppi.

Periodo di inizio: marzo, aprile e maggio per un totale di 10 incontri per gruppo, il mercoledì mattina.

I bambini verranno divisi in tre gruppi e ogni incontro durerà 45 minuti.

Referente del Progetto: Chiara Savoia

FINANZIAMENTO : FONDI DIRITTO ALLO STUDIO

PROGETTO " LABORATOR "PET THERAPY: I PICCOLI INCONTRANO IL CANE"

MOTIVAZIONI ED INTENZIONI PROGETTUALI

L'incontro bambino-cane costituisce un'occasione di interscambio affettivo e di gioco.

Aumenta l'autostima e l'equilibrio affettivo; favorisce il rispetto degli altri, delle regole e dei turni.

I bambini maturano

- un comportamento rispettoso nei confronti del cane.
- osservare ed esplorare l'animale.
- accogliere i messaggi dell'animale.
- impostare e costruire la reciproca interazione.

Destinatari

i bambini di 3 anni della sezione Arcobaleno, Coniglietti e Giocattoli.

periodo di inizio: metà ottobre per un totale di 6 incontri per gruppo.

i bambini verranno divisi in cinque sottogruppi e ogni incontro durerà 30 minuti.

due cani inseriti nel progetto sono di razza Golden retriever

Referente del Progetto: dott. Cerella Isabella

FINANZIAMENTO : FONDI DIRITTO ALLO STUDIO

PROGETTO " LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE"

Favorire la conoscenza dei giochi-attività musicali attraverso giochi, filastrocche, conte, brevi canzoni e esercizi ritmico melodici.

- Sviluppo orientamento uditivo
- Ascolto e discriminazione dei suoni e rumori
- Il corpo, le mani i piedi: il movimento e i suoi prodotti
- I suoni e la memoria
- Inventiamo una successione-melodia-ritmo: diventiamo compositori...

Destinatari i bambini di 4 anni della sezione Coniglietti, Coccinelle e Giocattoli divisi in tre gruppi.

Periodo fine gennaio / aprile per un totale di 10 incontri di 30' per gruppo.

Referente del Progetto: dott. Di Palma Davide

FINANZIAMENTO : FONDI DIRITTO ALLO STUDIO

PROGETTO "BASEBALL E SOFTBALL SCOLASTICO"

- Avvio alla pratica del gioco del baseball e del softball affinché possa nascere una cultura delle due discipline una vera e propria "tradizione" di gioco locale.
- Formazione dei bambini sotto il profilo della condotta sportiva e dell'educazione ai valori del gioco di squadra, della cooperazione e del rispetto dell'altro.

Saranno coinvolti i bambini di cinque anni delle sezioni Arcobaleno, Coccinelle e Giocattoli.

PERIODO D'INTERVENTO: da ottobre a dicembre per un totale di 9 incontri. I bambini saranno divisi in tre gruppi : ognuno di essi svolgerà tre incontri.

Referente del Progetto: : Spec est. Liliana Rossetti A.S.D. Bulls Rescaldina

FINANZIAMENTO : SENZA ONERE FINANZIARIO

PROGETTO MULTIMEDIALE

E' una graduale proposta di attività che porta ai primi livelli di alfabetizzazione con il Pc.

Alfabetizzazione intesa come:

Capacità di controllo mouse

Approccio primi programmi grafici e di altro genere utilizzando anche la LIM

Soggetti coinvolti : tutti i bambini di sezione

Referenti del Progetto: tutte le insegnanti di sezione

FINANZIAMENTO : DIRITTO ALLO STUDIO

I PROGETTI COMUNI AI VARI PLESSI

PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

Il progetto che dovrà essere verificato per richiesta della commissione dell'Istituto Scolastico "D. Alighieri" di Rescaldina negli anni passati si è articolato in varie fasi con l'obiettivo di creare i macro gruppi che all'inizio del prossimo anno scolastico si inseriranno frequenteranno la scuola Primaria.

Dopo la metà del mese di giugno venivano organizzati al mattino momenti di attività presso la scuola primaria con i soli bambini di 5 anni che avevano confermato l'iscrizione all'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" provenienti dai diversi plessi del territorio, conducevano le attività alcune insegnanti in servizio presso le sedi "Ferrario" e "Don Pozzi" e parteciperanno con il ruolo di osservatori le insegnanti della Commissione Formazioni Classi dell'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" e il time dei docenti di classe quindi , che avrebbero nell'anno successivo accolto i bambini in prima .

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE

CONTINUITÀ MATERNA / PRIMARIA

Vede coinvolti i bambini di 5 anni e gli alunni delle classi quinte (sez. A B C) della scuola elementare "D. Alighieri", che durante l'anno scolastico effettueranno un percorso comune.

Gli alunni avranno modo di conoscersi, interagire e collaborare con bambini di età diverse, troveranno delle strategie per condividere le proprie conoscenze, scoperte e deduzioni con lo scopo di costruire cartelloni utili per la scenografia della festa finale dei bambini di quinta e per l'apertura dell'anno scolastico dei futuri bambini di prima.

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE

PROGETTO MATERNA / NIDO

Vede coinvolti insegnanti e bambini delle due strutture che organizzano momenti di incontro programmati durante l'attività curriculare delle due strutture

La trasformazione degli ambienti scolastici verrà programmata e descritta in funzione dello sviluppo dei progetti.

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE

SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Si ritiene opportuno proseguire un percorso di cambiamento che superi il modello di programmazione analitico - sequenziale per introdurre nell'organizzazione didattica più robusti tratti di flessibilità e d'autonomia che possano garantire meglio l'unitarietà e l'efficacia dell'insegnamento.

La pluralità dei docenti va confermata come valore positivo e centrale della scuola primaria, in quanto risorsa al servizio di un curriculum ricco e articolato. Nelle diverse situazioni operative, la pluralità dei docenti dovrà articolarsi in forme flessibili, come organizzazione di gruppi di insegnamento che

- ✓ si modulano per ambiti di intervento, organizzati in un progetto didattico;
- ✓ si strutturano conformemente alle diverse situazioni dei plessi e delle classi;
- ✓ si sviluppano con una complessità gradualmente crescente durante l'intero percorso scolastico;
- ✓ si organizzano in spazi operativi aperti per gruppi di classe e per gruppi di alunni
- ✓ garantiscono l'unitarietà dell'insegnamento attraverso una progettazione didattica corresponsabile, con regole e stili condivisi di relazione educativa;
- ✓ sono formati da un numero ragionevolmente contenuto di docenti che intervengono in ogni classe.

I tempi e le scansioni settimanali degli ambiti e delle discipline sono variabili di progetto da distribuire nel rispetto dei carichi cognitivi dei bambini, per garantire loro tempi distesi di apprendimento e socializzazione.

Pertanto è necessario prevedere un impiego flessibile del monte orario delle attività didattiche, calcolato su base annua, rispettando comunque i livelli minimi di ore per disciplina a livello nazionale.

Viene riconosciuto come elemento comune fra gli educatori del plesso la convinzione che l'apprendimento attraverso ATTIVITÀ DI LABORATORIO fornisce al bambino la possibilità di:

- Esprimere idee e conoscenze,
- Confrontarsi con l'altro
- Interagire e costruire
- Arrivare ad un sapere condiviso

- Intuire che la conoscenza è in evoluzione

COMPILAZIONE DOCUMENTI E SCHEDE DI VALUTAZIONE

Sono attività ed impegni connessi con l'attività didattica, non quantificabili né nei tempi, né nei momenti di effettuazione.

Le valutazioni intermedie e finali si effettueranno collegialmente e alla presenza di tutti i docenti che hanno operato, a qualsiasi titolo, nella classe.

La valutazione verrà espressa basandosi su osservazioni sistematiche, prove oggettive di verifica, impegno, capacità, rendimento.

Alla conclusione del percorso quinquennale verrà consegnata una valutazione delle competenze trasversali acquisite secondo prove ed indicatori definiti dal Collegio Docente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si deve favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola. Oltre ai luoghi istituzionali è necessario

- strutturare attività in cui i genitori siano coinvolti e chiamati a collaborare anche svolgendo lavori pratici (allestimento di classi, biblioteca, laboratori, mostre, feste ecc.)
- l'assemblea di classe oltre ad informare i genitori sugli itinerari di formazione percorsi dagli allievi e sui livelli di competenza raggiunti, può essere utilizzata per:
 - individuare le aspettative dei genitori e confrontarle con quelle delle insegnanti
 - discutere sulla valenza educativa delle varie proposte scolastiche: progetti, organizzazione delle attività, dinamiche relazionali, ecc.
- L'interclasse può essere strutturata per
 1. una verifica dei progetti comuni (verifica effettuata sia dalle insegnanti che dai genitori che potranno apportare il proprio contributo in riferimento alla propria partecipazione)
 2. discutere sulle proposte delle commissioni del Collegio dei docenti, che potrebbero essere allargate ai genitori
 3. dare i pareri previsti dalla legge (adozione testi alternativi ai libri di testo)

4. proporre alcune iniziative integrate all'attività didattica (gite, spettacoli teatrali, ecc.)

In alcuni momenti dell'anno scolastico le interclassi potrebbero essere organizzate per plesso, per cicli.

In particolare, per le classi prime si propone:

1. un raccordo scuola infanzia-primaria.
2. incontri che spieghino l'organizzazione scolastica e le problematiche inerenti l'apprendimento e l'educazione

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO ESPRESSIVO-INTERDISCIPLINARE :

“DON CHISCIOTTE”

Il progetto si attuerà durante il secondo quadrimestre e coinvolgerà tutti gli insegnanti e gli alunni delle classi della scuola primaria dalla 1° alla 5°, in gruppi di classi aperte in verticale.

La tematica, scelta durante la riunione di plesso di giugno, si svilupperà attraverso:

- Laboratorio teatrale (5 laboratori che affronteranno episodi differenti)
- Laboratorio musicale (utilizzo delle chitarre)
- Laboratorio informatico (uso di computer)
- Laboratorio del fumetto

I singoli alunni potranno scegliere il laboratorio in cui operare nel rispetto delle proprie attitudini. Ogni laboratorio si propone di sviluppare:

- le dinamiche di relazione
- senso di responsabilità personale e verso gli altri attraverso il tutoraggio dei più piccoli
- fiducia nelle proprie capacità critiche, espressive e di attuazione;
- capacità di collaborazione nella crescita individuale e collettiva attraverso la condivisione di idee e proposte individuali e/o collettive ;
- cooperazione di gruppo o collettiva per il superamento dell'

individualità;

Nei laboratori saranno affrontate tematiche specifiche per la produzione di elaborati. In particolare tutti i gruppi potranno ideare, progettare e realizzare semplici spettacoli teatrali, racconti con l'utilizzo del fumetto, elaborati manipolativi tridimensionali, danze e brevi balli, canti e semplici concerti, elaborati multimediali attraverso attività di:

- pittura
- animazione teatrale
- musica
- ballo
- costruzioni
- apprendimenti relativi all'uso del computer
- scrittura e disegno di fumetti

Sarà posta attenzione a:

- L'aspetto creativo -manipolativo di ogni singolo alunno
- Lo sviluppo del senso musicale
- L'esplorazione di tecniche e modalità di espressione teatrale
- L'acquisizione di tecniche informatiche per produzioni multimediali
- La conoscenza della "grammatica" del fumetto e lo sviluppo della capacità di narrazione iconica
- Lo sviluppo del senso creativo e critico

FINANZIAMENTO: RISORSE INTERNE

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si svolgerà nel primo quadrimestre e coinvolgerà le classi 1° e 2° per un totale di 10 ore in ciascuna classe alle quali si aggiungeranno 2 ore per le prove generali e 2 ore per lo spettacolo finale.

FINALITA' :

Offrire ai partecipanti la possibilità di sviluppare la propria espressività psicofisica attraverso le tecniche teatrali.

OBIETTIVI:

- presa di coscienza del proprio corpo e delle proprie emozioni;
- evoluzione di nuove dinamiche nella relazione con l'altro e con il gruppo;
- acquisizione delle tecniche teatrali;
- creazione di un gruppo attivo capace di organizzarsi;

- produzione di uno spettacolo teatrale creato rielaborando un testo:

CONTENUTI DEL LABORATORIO

Prima fase: **teorizzazione dinamica**

- introduzione ai temi dello spettacolo attraverso giochi ed esercitazioni teatrali
- lettura del testo proposto per lo spettacolo e prime improvvisazioni corporee e vocali

Seconda fase: **ideazione e progettualità**

- Suddivisione dei compiti e organizzazione
- Piccola rielaborazione del testo

Terza fase: **allestimento dello spettacolo**

- Elementi di regia attraverso esperimenti ed improvvisazioni
- Creazione delle scene
- Prove

Quarta fase: **spettacolo**

Collaboreranno alla conduzione dei laboratori:

Cinzia Chiodini, attrice della compagnia RadiceTimbrica Teatro.

Chiara Savoia regista e attrice della compagnia RadiceTimbrica Teatro.

FINANZIAMENTO: PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

LABORATORIO CORALE

Sarà svolto da settembre a dicembre con gli alunni di classe terza e quarta

INCONTRI PROGRAMMATI:

- ❖ 11 incontri per tre gruppi di alunni (gruppo III A - IV A
gruppo III B - IV C
classe IV B)
- ❖ concerto con coro degli alunni il 18 dicembre nella chiesa di Rescalda
- 10 ore di laboratorio per i bambini di ciascuna classe,
- due ore di programmazione con i docenti
- due ore di preparazione dello spettacolo finale

Il progetto svilupperà nei partecipanti:

- ❖ L' ampliamento delle competenze in ambito musicale nonché la capacità di ascoltare e ascoltarsi, l'acquisizione dei primi elementi di grammatica musicale.

Collaboreranno alla conduzione dei laboratori:

Enrico Raimondi, dell'Associazione musicale Amadeus di Rescaldina

Rossana Monico dell'Associazione musicale Amadeus di Rescaldina

FINANZIAMENTO: RISORSE INTERNE

LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE



PREMESSA

Dal 2010 la Scuola Primaria Manzoni di Rescalda collabora con Francesca Marianna Consonni per la realizzazione di un progetto espressivo ed educativo legato alle pratiche artistiche e all'arte contemporanea. Sono consuetudini di questo laboratorio:

- Il *work in progress*, come processo di ridefinizione continua di ciò che si attesta o produce.
- La pratica artistica come un codice di lettura di esperienze e vissuti, strettamente legata alla capacità di visione e di articolazione del pensiero.
- L'utilizzo di codici espressivi astratti e il riferimento a discipline artistiche contemporanee.

PROGETTO

Sono emerse come tematiche generali su cui orientare l'ambito delle attività espressive dell'anno 2015/2016: **l'identità e l'ambiente, l'esplorazione di micro e macro mondi**. Il progetto sarà l'occasione di discutere la materia e la sua trasformazione, i processi vitali, i fatti del quotidiano che accomunano o distinguono identità e popoli. Il progetto così orientato è condotto dedicando il tempo a disposizione ad elaborati, letture, laboratori e opere collettive che abbiano questi temi come riferimento.

Il progetto svilupperà nei partecipanti:

- ❖ la capacità di immaginazione e un dialogo più attento e complesso con la realtà, attraverso la costruzione di nuove risorse per l'espressione, l'utilizzo consapevole di nuovi codici espressivi e di linguaggi non verbali.
- ❖ la capacità di scrivere la realtà immaginandone nuovi scenari, possibilità, capacità, forme, considerando il proprio ruolo di individui tra individui, come un ruolo di grande responsabilità e di mai finite risorse.

Organizzazione del laboratorio:

- ❖ verrà condotto con ogni gruppo classe (11) per un totale di 7 incontri;
- ❖ ogni incontro di laboratorio sarà di due ore;
- ❖ sono previsti incontri con le insegnanti per la verifica degli obiettivi

Collaborerà alla conduzione dei laboratori:

Francesca Marianna Consonni

FINANZIAMENTO: PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

INCONTRI IN LINGUA STRANIERA

PROGETTO RACCORDO E TUTORAGGIO PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO IN LINGUA INGLESE O FRANCESE.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE CHE VEDONO COINVOLTI RAGAZZI DI OGNI ETÀ, NELLA VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITÀ E DELLA CONTINUITÀ INTESA COME RISORSA DIALOGICA IN LINGUA STRANIERA.

Classi primaria/infanzia Percorso di lingua straniera(inglese)con la preparazione di uno spettacolo per Halloween, e per le altre feste del nostro calendario

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE

TUTORAGGIO

Anche quest'anno si svolgeranno attività di tutoraggio:

- **Classi prima A / infanzia/terza A:** "Sfiliamo in forma" conoscenza di solidi che rotolano e non rotolano, costruzione di costumi utilizzando forme solide per la partecipazione alla sfilata di Locarno. Il progetto svilupperà nei partecipanti la conoscenza di solidi che rotolano e non rotolano attraverso giochi e la costruzione di costumi rappresentanti forme solide per la partecipazione alla sfilata di Locarno
- **Classe prima B/infanzia:** attività disciplinari

- **Classi quinte/terze secondaria:** laboratori scientifici, linguistici, artistici, lingua francese

FINANZIAMENTO : RISORSE INTERNE

PROGETTO: "DECIDI ... LA TUA SALUTE!"

ASL MILANO 1 – REGIONE LOMBARDIA

Questo progetto intende :

- Promuovere una cultura della salute e del benessere affinché diventi uno stile di vita positivo.
- Intervenire cercando di migliorare le conoscenze e le capacità degli individui.
- Realizzare interventi integrati, multidisciplinari, intersettoriali ed efficaci, favorendo una strategia di condivisione e cooperazione tra le istituzioni, le associazioni protagoniste della società civile, il mondo produttivo delle imprese, tenendo presente il richiamo dell'OMS:

“ LO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE E’DETERMINATO IN GRAN PARTE DA FATTORI ESTERNI AL SETTORE SANITARIO”

OBIETTIVI:

- Formare gli insegnanti e collaborare con essi.
- Potenziare i fattori di protezione nei bambini con l'aiuto degli adulti
- Coinvolgere i genitori
- Costruire una rete di collaborazioni, a livello operativo, tra Istituzione Scolastica, ASL, Comune, Associazioni..

METODOLOGIA

Attraverso un approccio olistico/sistemico e modelli didattici attivi e partecipativi gli alunni verranno impegnati in un processo dinamico di apprendimento utilizzando:

- Lavori in piccoli gruppi e a coppie
- Brainstorming
- Role playing
- Giochi e dibattiti
- Narrazione

Il progetto si sviluppa dalla classe 1° alla classe 5° con un coinvolgimento temporale di circa 10-12 ore annue.

Di anno in anno verranno inserite le nuove classi prime, fino al coinvolgimento di tutte le classi.

FINANZIAMENTO: NESSUNA RISORSA

PROGETTO BASEBALL E SOFTBALL A SCUOLA

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

- ♣ Formazione docenti ed operatori scolastici
- ♣ Attività per la scuola dell'infanzia
- ♣ Attività per la scuola primaria
- ♣ Attività per la scuola secondaria di I grado

FASI DEL PROGETTO

♣ 1 FORMAZIONE DOCENTI ED OPERATORI SCOLASTICI

Ciclo di 2 / 3 incontri per insegnanti ed operatori sportivi

Obiettivi:

- illustrare le finalità educative del gioco del baseball / softball
- Condividere idee e proposte di giochi propedeutici
- Fornire una formazione di base sulle regole del gioco

Tempi: settembre – ottobre

♣ 2 ATTIVITA' SCUOLA PRIMARIA : CREAZIONE DI RESCALDINA E RESCALDA LEAGUE

- PRIMA FASE: ciclo di incontri di presentazione del baseball e delle principali regole, per tutte le classi (3) , impostazione di giochi propedeutici da continuare con gli insegnanti
- Tempi: ottobre - gennaio
- SECONDA FASE: avviamento alla competizione, strutturazione di un calendario di partite tra classi, prima della stessa età e poi incrociate tra loro, nello stesso plesso, allo scopo di definire 2 gironi di finalisti – A e B.
- Tempi: marzo – maggio
- TERZA FASE: TROFEO BULLS CITTA' DI RESCALDINA - fine maggio / giugno
- Confronto tra i 2 plessi con sistema a PUNTI per cui ogni squadra può giocare per guadagnare un certo punteggio che sommato determinerà la scuola vincitrice.

INIZIATIVE COLLATERALI previste per la SCUOLA PRIMARIA

- ♣ Concorso FUMETTO BULLS
- ♣ LIBRIAMOCI : Giornata di lettura nelle scuole con ARRIVANO I BULLS ! dal 26 al 31 ottobre.

L'attività di formazione e supporto delle classi sarà guidata da tecnici ed operatori della Società ASD BULLS RESCALDINA a titolo gratuito.

FINANZIAMENTO: NESSUNA RISORSA

PROGETTO GIOVANI PENSATORI

VII EDIZIONE

UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA DI VARESE FILOSOFIA, CRITICA E
CONOSCENZA

Il progetto prende forma intrecciandosi nel percorso euristico quotidiano del disciplinare e del metadisciplinare. Le metodologie plurime adottate vertono come sempre sul senso della dialogicità e del raffronto con interlocutori davvero eterogenei (i classici del passato, attraverso la lettura di estratti di testi originali), o di possibili compagni di "LOGOS" di altre scuole. Infatti, anche in questo nuovo percorso cercheremo di entrare in "gemellaggio" con altri ricercatori e intesseremo uno scambio di pensieri (tramite supporti tecnologici ...mail o lettere...). Il cammino si incentrerà sulla dicotomia tra critica e conoscenza e si dispiegherà in particolar modo nelle discipline scientifico-matematiche. La classe è come ogni anno una vera comunità di ricerca e tutti saranno coinvolti nelle conversazioni e nei pensamenti creativi al fine del potenziamento della capacità critica. Come ricorda Fabio Minazzi, Geymonat asseriva felicemente "contestate e create": non basta fermarsi alla pars destruens , ad un certo punto si deve lavorare alla pars costruens , che di certo risulta luogo più ottimista ed edificante. Il lavoro si avvale di ogni risorsa posta a disposizione dall'università, e la stessa docente Francesca Sgambelluri sarà, come ogni anno, parte del progetto nella realizzazione di seminari. La ricerca ha una sorta di conclusione transeunte con la festa finale di maggio in università.

IL PROGETTO È A COSTO ZERO.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CARLO RAIMONDI"

FINALITÀ E OBIETTIVI

Le finalità e gli obiettivi culturali del 'Piano educativo' della scuola secondaria "Carlo Raimondi" si riferiscono alle vigenti indicazioni legislative, sulla base degli orientamenti disciplinari, e trovano riscontro nelle programmazioni delle diverse discipline. Essi concorrono a promuovere negli alunni l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e di competenze, l'approfondimento di un metodo di lavoro, nonché lo sviluppo delle capacità individuali.

L'offerta formativa della nostra struttura scolastica mira al raggiungimento, da parte degli allievi, delle seguenti finalità:

1. Sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione.
 - Sviluppare la capacità di espressione, finalizzata a una comunicazione chiara, adeguata e basata su linguaggi diversi.
 - Potenziare le capacità analitiche (osservazione, descrizione, riflessione sulla realtà).
 - Acquisire la capacità di ordinare in modo sequenziale e organico informazioni e contenuti (classificazione e sintesi).
 - Acquisire un metodo di studio e di lavoro personale.
 - Rafforzare la capacità di individuare e risolvere problemi.
 - Promuovere la capacità di organizzarsi e di operare proficuamente nell'ambito pratico-esecutivo e in quello creativo.

Tali obiettivi si concretano nella formazione e nel consolidamento di competenze di carattere trasversale, formalmente definite come di seguito e valutate dal Consiglio di Classe al termine del ciclo d'istruzione, parallelamente alle valutazioni disciplinari.

- **Comunicare:** comprendere e produrre messaggi nelle varie forme comunicative.
- **Risolvere problemi:** affrontare problemi valutando dati, verificando ipotesi e proponendo soluzioni diverse.

- **Imparare a imparare:** organizzare il proprio percorso di apprendimento in contesti e situazioni differenti, utilizzando varie fonti di informazione.
- **Collaborare e partecipare:** interagire consapevolmente in gruppo, valorizzando le diversità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, cogliendo analogie e differenze, cause ed effetti.

La scelta degli obiettivi cognitivi e dei contenuti culturali, definiti nel dettaglio dai docenti e concordati nei Consigli di Classe sulla base della reale situazione degli allievi, è conforme ai criteri di:

- validità in funzione delle finalità;
 - essenzialità;
 - chiarezza;
- significatività;
- interesse;
- interdisciplinarietà.

Le attività curriculari (ordinarie e compensative) ed extracurricolari, previste dalla Programmazione educativa e didattica, sviluppano coerentemente gli obiettivi prefissati in ambito disciplinare e interdisciplinare.

MODALITÀ E STRATEGIE DI FORMAZIONE UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ

ORDINARIE DELLA SCUOLA

Strumento fondamentale del P.O.F. è la Programmazione educativa e didattica, intesa come sforzo congiunto per il conseguimento degli obiettivi educativi, cognitivi e operativi prefissati. Finalizzata all'attuazione di percorsi adeguati, che tengano conto non solo di coloro che dimostrano capacità più spiccate o più vivo interesse, ma anche delle esigenze di chi ha particolari difficoltà, essa è posta in essere attraverso le seguenti strategie:

- Flessibilità dell'azione didattica, che prevede interventi compensativi curriculari.

- ❖ Individualizzazione dei processi educativi e didattici sulla base dei livelli di partenza, del grado di maturazione raggiunto, nonché dello sviluppo personale nel suo complesso.

In particolare per gli alunni diversamente abili si fa riferimento a un Piano educativo individualizzato, che prevede obiettivi precisi, concreti, possibili e verificabili, elaborato dai docenti curricolari e di sostegno, con il contributo dell'*équipe* socio-psico-pedagogica operante sul territorio e in collaborazione con i genitori. Tale Piano educativo individualizzato ha carattere di flessibilità, al fine di calibrare convenientemente gli interventi da realizzare; mira ad attuare progetti didattico-educativi riabilitativi e di socializzazione; promuove le forme di integrazione tra le attività scolastiche ed extrascolastiche finalizzate alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale dell'alunno in situazione di *handicap*.

La stesura e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato spetta all'intero Consiglio di Classe, che si avvale delle indicazioni e delle competenze specialistiche dell'insegnante di sostegno.

In linea generale, i metodi del lavoro di *équipe* prevedono:

- ❖ confronto tra docenti a livello interdisciplinare, per giungere a un raccordo metodologico;
- ❖ coinvolgimento collaborativo e responsabile dei soggetti educativi e dei genitori, per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati.

Posto che la diversità dei casi genera inevitabilmente diversità d'azione, gli obiettivi standard si configurano come segue:

- valorizzazione della operatività nell'applicazione;
- sul piano del lavoro, applicazione sia del metodo di gruppo sia di quello individuale;
- utilizzo di linguaggi e tecnologie educative che consentano di realizzare una comunicazione multimediale efficacemente formativa.

Per gli alunni con certificazione DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) si fa riferimento a un Piano didattico personalizzato (PDP), in base al quale il Consiglio di

Classe dichiara e formalizza l'eventuale adozione di precisi strumenti compensativi o l'attuazione di misure dispensative. Il PDP è predisposto dai docenti curricolari, a partire dalle osservazioni diagnostiche dell'*equipe* socio-psico-pedagogica, ed è elaborato in accordo con i genitori.

In base alla recente normativa, il campo di intervento nella personalizzazione dei percorsi è esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende situazioni di svantaggio sociale e culturale, disturbi dell'apprendimento non certificati o in via di certificazione, nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Per gli allievi in situazione BES, il Consiglio di Classe può elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

MODALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Nel tempo scuola di trentatré ore gli interventi di sostegno, recupero e consolidamento vengono programmati e svolti *in itinere*. A questa modalità si aggiunge il metodo laboratoriale, strutturato per classi chiuse, e pianificato dal singolo insegnante sulla base delle esigenze educative. Nel piano orario è previsto, per ogni classe, un laboratorio scientifico, per un totale di due ore settimanali. Il laboratorio, curato dall'insegnante di Scienze, permette di approfondire lo studio dei fenomeni naturali e delle ipotesi scientifiche attraverso la sperimentazione. Esso si articola in due momenti consequenziali: il primo prevede lo studio teorico degli argomenti affrontati; il secondo, invece, attività pratiche, per verificare, in sede laboratoriale, quanto è stato appreso mediante l'osservazione e la sperimentazione.

SOGGETTI E FREQUENZA DEI MOMENTI VALUTATIVI

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI RISULTATI

La valutazione è un'azione continua e coerente da attuare nel corso del processo didattico, in cui assume particolare importanza la rilevazione della situazione di partenza di ciascun alunno, che permette una più organica operazione valutativa, nel rispetto della concretezza, dell'aderenza e dell'efficacia.

L'oggetto della valutazione non è solo l'alunno in situazione di apprendimento, ma l'intero processo di insegnamento-apprendimento, di socializzazione, di maturazione e di crescita culturale. L'osservazione sistematica *in itinere* del percorso compiuto e dei risultati conseguiti, oltre che accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e fornire informazioni sull'apprendimento dell'allievo per attuare procedure didattiche compensative, permette agli stessi insegnanti di verificare le strategie adottate e la programmazione, adeguandole ove necessario.

La valutazione è, pertanto, educativa e orientativa, in quanto ha il duplice scopo di promuovere e regolare il processo di formazione e di guidare l'alunno nel raffinamento e nello sviluppo delle proprie potenzialità.

Il giudizio finale riguarda i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza, delle capacità individuali, dei ritmi personali di apprendimento e dell'impegno dimostrato. Si tengono, inoltre, ben presenti la situazione psico-fisica, socio-affettiva e ambientale; la socializzazione e il rispetto delle regole condivise; la risposta fornita all'azione educativa della scuola e il grado di maturità raggiunto.

La valutazione deve, oltretutto, essere trasparente e partecipativa in tutte le sue fasi, il che comporta non solo la presa di coscienza rispetto agli elementi di giudizio via via raccolti, ma anche l'informazione agli alunni e alle famiglie sui criteri di riferimento e la comprensione dei termini di espressione dei giudizi stessi. Affinché le famiglie siano tempestivamente informate e gli alunni vengano resi consapevoli del proprio processo di crescita, gli esiti della valutazione di processo e di quella sommativa - finale vengono comunicati tramite:

- l'informazione sui criteri di riferimento e sulle modalità di espressione dei giudizi;
- i colloqui personali;
- la visione delle prove di profitto;
- l'annotazione delle votazioni conseguite nel registro elettronico;
- l'illustrazione della scheda di valutazione.

La valutazione complessiva del servizio offerto dalla scuola viene, infine, attuata periodicamente dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, attraverso strumenti specifici di rilevazione che verificano e valutano la programmazione educativa e didattica

iniziale, le strategie di intervento adottate e l’offerta formativa nel suo complesso, per saggiarne la validità e adottare tempestive modifiche, ove il caso lo richiedesse.

TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

Al fine di una corretta valutazione del processo di insegnamento-apprendimento si prevede il ricorso non solo a verifiche scritte, orali e prove oggettive, ma anche a strumenti ausiliari e complementari, tra cui l’osservazione sistematica e continuativa dell’alunno in situazione di apprendimento e l’insieme delle informazioni provenienti da fonti diverse (famiglia, istituzioni, *etc.*).

Rispetto alle variazioni apportate dalla L. 53/03 e dal D.L. 59/04, l’analisi condotta sul grado di apprendimento e sul comportamento degli studenti verrà effettuata seguendo le indicazioni ministeriali che prevedono, tra l’altro, la valutazione in decimi.

PROGETTI

Premesso che uno degli obiettivi fondamentali perseguiti dalla scuola è il “benessere” degli allievi, da raggiungere mediante l’acquisizione di una positiva identità personale e lo sviluppo del senso di solidarietà a livelli sempre più ampi, il plesso “Carlo Raimondi” si è adoperato per garantire l’attivazione di diversi progetti, ciascuno dei quali mira a raggiungere, secondo criteri organizzativi e metodologici diversi, traguardi specifici in coerenza con le indicazioni offerte dal D.M. n.179/99.

ELENCO PROGETTI 2015/2016

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO (DESTINATARI)	REFERENTI
<i>Sperimentare scienze (tutte le classi)</i>	Perdichizzi
<i>Affettività e sessualità (tutte le classi)</i>	Palazzo
<i>Orientamento (tutte le classi)</i>	Docenti delle varie discipline

<i>Madrelingua francese (tutte le classi)</i>	Lentini
<i>Potenziamento della lingua inglese (tutte le classi)</i>	Di Franco
<i>KET (classi terze)</i>	Di Franco
<i>Laboratorio informatico - multimedialità (tutte le classi)</i>	Docenti delle varie discipline
<i>Educazione ambientale - orto</i>	Perdichizzi
<i>"Ragazzi si sbanda!" (tutte le classi)</i>	Cagnin
<i>Giornata sportiva (tutte le classi)</i>	Tesorio
<i>Navigare in Europa (classi seconde)</i>	Franchi - Palazzo
<i>FAI (classi prime e seconde)</i>	Terrazzino
<i>Stage in biblioteca (classi seconde e terze)</i>	Picco
<i>Storia - binario 21 (classi terze)</i>	Valenti
<i>Quando il gioco ritorna un gioco (classi terze)</i>	Romano - Valenti

PROGETTO "SPERIMENTARE SCIENZE"

Il **progetto**, rivolto a tutte le classi dell'istituto, intende far acquisire agli alunni, attraverso una metodologia induttiva, delle conoscenze di base e un metodo scientifico con cui affrontare e risolvere problemi. Esso è volto, inoltre, a potenziare lo sviluppo delle capacità logico-formali e di quelle analitiche. La metodologia applicata si basa "sull'apprendimento attraverso la scoperta" e stimola procedimenti mentali di carattere induttivo e ipotetico-deduttivo. Concretamente, gli allievi condurranno semplici indagini, utili oltretutto a comprendere l'utilità della matematica nello studio delle scienze sperimentali.

- **Tempi:** il progetto si svolgerà sino a maggio, per due ore settimanali.
- **Referente:** prof.ssa Perdichizzi.

PROGETTO AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ*

Il **progetto** Affettività e sessualità, rivolto a tutte le classi dell'istituto e realizzato durante le ore curricolari in collaborazione con esperti esterni, si propone di invitare gli alunni al confronto su tematiche altamente formative per la crescita, al fine di chiarire il ruolo e le responsabilità di ognuno nel periodo evolutivo preadolescenziale.

Il progetto Affettività e sessualità, strutturato su più incontri (quattro per le classi terze; tre per le classi prime e seconde), prevede attività di confronto e scambio con gli specialisti su tematiche educative inerenti al progetto.

Sono previsti anche due incontri serali con i genitori, a cura degli esperti esterni, in cui si analizzeranno le medesime tematiche, secondo prospettive adeguate alle aspettative e alle esigenze delle famiglie.

- **Modalità:** il progetto "Affettività e sessualità" prevede tre incontri per le classi prime e seconde, nonché quattro incontri per le classi terze, dedicati al confronto e allo scambio con gli specialisti psicologi su tematiche educative inerenti al progetto. Previsti altresì due incontri serali con i genitori.
- **Tempi:** da novembre a marzo
- **Referente:** prof.ssa Palazzo.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il **progetto** Orientamento è condotto da tutti i docenti e, per quanto concerne le classi terze, intende guidare l'allievo nel difficile percorso di passaggio alla scuola secondaria di II grado. Esso prevede un'attività informativa rivolta agli allievi e alle famiglie, l'attuazione di percorsi didattici orientativi, nonché la formulazione di un consiglio orientativo (formalizzato dal Consiglio di Classe), fornito ad alunni e genitori in occasione dei colloqui di dicembre e verbalizzato nella scheda di valutazione del I quadrimestre.

Sono previsti altresì incontri con alunni e docenti di scuole secondarie di II grado (solo per le classi terze).

- **Tempi:** da settembre a maggio
- **Referenti:** docenti delle varie discipline.

PROGETTO MADRELINGUA FRANCESE

Il **progetto**, destinato a tutte le classi e attuato nelle ore curricolari di Lingua Francese, prevede la realizzazione di attività didattiche supportate da un madrelingua e dedicate alla canzone, nonché alla cultura e alla civiltà francese.

Tra gli obiettivi del progetto figurano l'arricchimento del lessico, il miglioramento della pronuncia, la riflessione sul senso dei testi proposti, dunque sulla cultura francese; più in generale, il rafforzamento delle competenze linguistiche in direzione di un uso sempre più naturale della lingua.

È previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

- **Tempi:** da novembre a maggio.
- **Referente:** prof.ssa Lentini.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (KET)

Il **progetto** è rivolto a tutte le classi ed è strutturato in incontri extracurricolari con un docente madrelingua inglese. È volto ad una preparazione specifica in lingua e cultura inglese, finalizzata all'acquisizione della certificazione Ket.

È previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

- **Tempi:** martedì pomeriggio (classi prime) e giovedì pomeriggio (classi seconde e terze); la data dell'esame sarà concordata con i docenti, al termine del percorso.
- **Referenti:** prof.sse Di Franco e Picco.

PROGETTO LABORATORIO INFORMATICO / MULTIMEDIALE*

Il **progetto**, rivolto a tutte le classi, è strutturato sotto forma di supporto all'attività didattica nelle singole discipline, al fine di facilitare lo studio individuale e di realizzare una didattica con supporto multimediale.

- **Tempi:** da ottobre a maggio.
- **Referente:** docenti delle varie discipline.

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE - ORTO*

Il **progetto** è destinato alle classi prime del plesso e prevede la cura dell'orto realizzato lo scorso anno scolastico all'interno del giardino della scuola secondaria. Scopo di tale progetto è rendere gli alunni responsabili della cura di uno spazio, imparare a rispettare e ad usare correttamente le risorse messe a disposizione, sviluppare la capacità di avanzare proposte nel lavoro cooperativo.

- **Tempi:** da ottobre a maggio.
- **Referente:** prof.ssa Perdichizzi.

PROGETTO "RAGAZZI, SI SBANDA!"

Il **progetto**, rivolto a tutte le classi dell'Istituto, è realizzato in collaborazione con il "Corpo musicale di Santa Cecilia" e si propone di avviare gli studenti interessati alla pratica di uno strumento musicale.

- **Tempi:** a partire da novembre
- **Referente:** prof. Cagnin.

PROGETTO GIORNATA SPORTIVA

Il **progetto**, che coinvolgerà tutte le classi dell'Istituto, prevede la realizzazione di una giornata dedicata a tornei sportivi di calcio, pallavolo e pallacanestro.

- **Tempi:** il torneo si terrà mercoledì 8 giugno 2016 (ore 8-12).
- **Referente:** prof. Tesorio.

PROGETTO "NAVIGARE IN EUROPA"

Il **progetto**, destinato alle classi seconde del plesso, intende fornire agli studenti informazioni in merito al concetto di Europa, alla sua formazione storica e alle varie Istituzioni dell'Unione Europea. Le attività didattiche, in parte realizzate attraverso modalità ludiche di gruppo, saranno condotte, in accordo con i docenti, dagli operatori della Regione Lombardia (Spazio Regione Lombardia –Antenna Europe Direct).

- **Tempi:** un incontro di due ore nel secondo quadrimestre.

- **Referenti:** prof.sse Franchi e Palazzo.

PROGETTO "FAI"

Il **progetto** è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde dell'istituto e prevede la sottoscrizione da parte delle famiglie di un contratto associativo al FAI (Fondo Ambiente Italiano), al fine di sensibilizzare gli allievi intorno ai temi della solidarietà per l'ambiente e della tutela del patrimonio artistico e del territorio nazionale. I Consigli di classe includeranno nel piano delle uscite didattiche la visita a un bene FAI (Monastero di Torba e Villa del Balbiabello).

È previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

- **Tempi:** da ottobre/novembre.
- **Referente:** prof.ssa Terrazzino.

PROGETTO STAGE IN BIBLIOTECA

Il **progetto** è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze del plesso e sarà posto in essere al termine della scuola, nei mesi di giugno/luglio, in collaborazione con la biblioteca di Rescaldina.

- **Tempi:** giugno/luglio.
- **Referente:** prof.ssa Picco.

PROGETTO STORIA

Il **progetto** è rivolto agli alunni di tutte le classi e si svolgerà in collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune di Rescaldina. Sono previsti una serie di appuntamenti (in attesa di conferma e in via di definizione):

- incontro con Salvatore Borsellino (Auditorium di Rescaldina, 24 novembre, classi seconde);
- uscita didattica Binario 21 (stazione centrale di Milano, intorno al 27 gennaio, classi terze);
- incontro con il prof. Restelli e un'attrice per ricordare le Foibe. Lettura e immagini legate allo spettacolo Magazzino 10 di S. Cisticchi (Auditorium di Rescaldina, febbraio, classi terze);

- Banda larga, laboratorio musicale sulla resistenza. Due incontri seguiti da uno spettacolo realizzato dagli alunni (data da definire, classi terze);
 - uscita di didattica Parco Memoria di Verbania (data da definire, classi terze);
 - incontro in Comune con il sindaco di Rescaldina oppure incontro con i rappresentanti della sezione provinciale di Amnesty International (data da definire, classi prime).
- **Tempi:** da novembre a maggio.
 - **Referente:** prof.ssa Valenti.

PROGETTO "QUANDO IL GIOCO RITORNA UN GIOCO"

Il **progetto** è rivolto agli alunni delle classi terze e intende affrontare le difficoltà conseguenti al Disturbo da Gioco d'azzardo. Attività da definire con l'Ufficio Cultura del Comune di Rescaldina.

- **Tempi:** da definire.
- **Referenti:** prof.sse Valenti e Romano.

*** I progetti con asterisco rientrano nel Piano del Diritto allo Studio.**

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe ed hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, trattandosi di un momento significativo di coordinamento didattico, quando si tratta di analizzare i rapporti interdisciplinari, nonché di effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce con la sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94).

I colloqui individuali con gli insegnanti possono svolgersi secondo una duplice modalità:

- facendo riferimento alla tabella con l'orario di ricevimento di tutto il corpo docente, consegnata agli alunni entro il primo mese di inizio delle attività scolastiche;
- sulla base di un appuntamento, fissato per tempo dal docente con uno o entrambi i genitori, onde garantire alle famiglie flessibilità e pronta rispondenza alle esigenze didattico– educative.

Sono inoltre previsti due incontri pomeridiani scuola/famiglia, con la presenza di tutti i docenti (15 dicembre 2015; 12 aprile 2015).

La scuola secondaria “C. Raimondi” ha adottato in via definitiva il Registro Elettronico Nexus02. I genitori potranno controllare i voti dei rispettivi figli on-line, utilizzando la password loro comunicata dalla segreteria. Le giustificazioni per assenze e ritardi potranno avvenire on-line o ancora in cartaceo utilizzando il libretto scolastico.

Le valutazioni sommative e *in itinere* effettuate dagli insegnanti saranno comunicate alla famiglia tramite registro elettronico, nonché attraverso la diretta presa visione degli elaborati scritti. Anche il documento valutativo a conclusione del primo quadrimestre sarà caricato on-line. Sarà dunque cura delle famiglie visionare/stampare la scheda di valutazione.